

Notaio Maria Cristina Lupacchino

Via Roma, 106
20013 Magenta
Tel. 02.89654682 - Fax 02.89654683
e-mail: mlupacchino@notariato.it

Repertorio n. 1602

Raccolta n. 1096

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno sedici del mese di ottobre, presso l'auditorium "Gardaforum" in Montichiari, via Trieste n. 62, alle ore undici e trentacinque.

Davanti a me, dott.ssa Maria Cristina Lupacchino, Notaio in Magenta, iscritta nel Ruolo del Distretto notarile di Milano, è comparso:

- **PICCINELLI Nicola**, nato a Montichiari (BS) il 18 gennaio 1982, domiciliato per la carica in Montichiari, via Trieste n. 62.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certa, mi dichiara:

- di intervenire quale Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione "**GARDA VITA - Mutua del Credito Cooperativo**", in forma abbreviata "**GARDA VITA**", con sede legale in Montichiari, via Trieste n. 62, codice fiscale: 02085540983, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Brescia in data 14 ottobre 2015, al n. 536;

- che sono convenuti in questo giorno, luogo ed ora gli associati della predetta Associazione per riunirsi in assemblea;

e mi chiede di verbalizzarne le deliberazioni.

Al che, aderendo io Notaio, il comparente, assunta la Presidenza dell'assemblea ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, constata:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi di legge e di Statuto, in questo luogo, in prima convocazione per il giorno 15 (quindici) ottobre 2022 (duemilaventidue) alle ore 8:30 (otto e trenta) e, qualora non fosse raggiunto il numero legale, in seconda convocazione per il giorno 16 (sedici) ottobre 2022 (duemilaventidue), alle ore 11 (undici), mediante avviso affisso in modo visibile nei locali sede dell'Associazione, pubblicato sul sito Internet dell'Associazione e trasmesso a tutti gli associati a mezzo a mezzo posta, servizio PT Gold, in data 6 settembre 2022;

- che l'assemblea indetta in prima convocazione non si è regolarmente costituita per il mancato raggiungimento del quorum previsto dallo Statuto, pari alla maggioranza degli associati aventi diritto di voto;

- che, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, hanno diritto di voto coloro che rivestano la qualità di associato da almeno tre mesi e non siano in mora nei versamenti dei contributi associativi ordinari e straordinari;

- che, su un totale di 6.914 (seimilanovecentoquattordici) associati aventi diritto di voto ai sensi di legge e di Statuto, sono presenti n. 203 (duecentotré) associati aventi diritto di voto, in proprio o tramite valide deleghe che restano acquisite agli atti dell'Associazione; previamente sottoscritto dal comparente e da me Notaio, si allega al presente verbale sotto la **lettera "A"** l'elenco degli associati presenti, con la specificazione di coloro che sono presenti tramite delegato;

- che del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo monocratico sono presenti i componenti indicati nell'elenco che, previamente sottoscritto dal comparente e da me Notaio, si allega al presente verbale sotto la **lettera "B"**;

- che lo Statuto prevede che l'assemblea ordinaria e straordinaria è valida, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti e che le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti degli associati presenti e rappresentati all'adunanza;

- che, pertanto, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, l'assemblea è validamente costituita in seconda convocazione e idonea a discutere e a deliberare sul seguente

AGENZIA DELLE ENTRATE
Ufficio Territoriale Atti pubblici,
Successioni e Rimborsi IVA
di Milano - DP I
Registrato il 17/10/2022
al n. 83972/1T
con euro 200,00

Ordine del Giorno:

PARTE STRAORDINARIA

1. Richiesta di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 22, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore);
2. Adozione di un nuovo testo di Statuto sociale conforme al Codice del Terzo settore;

PARTE ORDINARIA

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Contributo associativo anno 2023: comunicazioni;
3. Nomina dei tre membri del Comitato Ammissione Associati Ordinari.

Preliminarmente il Presidente precisa che, ai sensi dello stesso art. 19 dello Statuto, per la parte straordinaria fungerà da Segretario il Notaio Dott.ssa Maria Cristina Lupacchino. Analogamente, per quanto possa occorrere, propone ai soci di confermare la designazione di me Notaio quale segretario per la verbalizzazione anche della parte ordinaria. Gli associati approvano la proposta del Presidente all'unanimità.

Il Presidente inizia la trattazione congiunta dei due punti di Parte Straordinaria posti all'Ordine del Giorno, in quanto tra loro strettamente connessi, illustrando le motivazioni che rendono opportuno domandare l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 22, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore). A tale riguardo precisa che, essendo l'Associazione già in possesso della personalità giuridica ai sensi del D.P.R. n. 361/2000, una volta ottenuta l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'efficacia della precedente iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche di cui al D.P.R. n. 361/2000 resterà sospesa fintanto che verrà mantenuta l'iscrizione nel RUNTS. Nel periodo di sospensione, l'Associazione non perderà la personalità giuridica acquisita con la pregressa iscrizione.

Quindi il Presidente spiega che, per poter presentare domanda di iscrizione nel RUNTS, è necessario adeguare lo Statuto alla normativa di cui al d. lgs. n. 117/2017 (recante il "Codice del Terzo Settore"). Pertanto, procede all'illustrazione all'Assemblea del nuovo testo di Statuto che propone di adottare, testo redatto in conformità alla suddetta normativa, precisando che le novità più rilevanti riguardano:

- la modifica della denominazione in "GARDA VITA ETS Associazione Mutualistica di Assistenza", in forma abbreviata "GARDA VITA ETS", precisando tuttavia che, nel periodo precedente l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'acronimo "ETS" non è spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico;
- l'esplicitazione nello Statuto delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che già connotato l'attività dell'ente;
- la riformulazione dell'oggetto sociale con l'individuazione delle attività di interesse generale previste dall'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017 e l'introduzione della possibilità di esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente;
- l'attribuzione della competenza a deliberare l'ammissione di nuovi soci ordinari in capo ad un nuovo Organo, di nomina assembleare, chiamato Comitato Ammissione Associati Ordinari, ferma restando la competenza a deliberare l'ammissione di nuovi soci sostenitori in capo al Consiglio di Amministrazione;
- la riformulazione della clausola sul recesso con l'esplicitazione delle relative

cause;

- l'introduzione di un limite massimo (pari a euro cento) per le quote di ammissione dei soci ordinari;
- la riformulazione delle competenze dell'assemblea e delle modalità di invio dell'avviso di convocazione;
- l'introduzione di un quorum costitutivo per le assemblee straordinarie in seconda convocazione pari al 10% (dieci per cento);
- la precisazione, in conformità alla normativa, che ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati ovvero di cinque se il numero di associati non è inferiore a cinquecento;
- l'introduzione della possibilità di tenere le adunanze dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione anche mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza in audio e videoconferenza, disciplinandone il procedimento;
- la previsione della possibilità di esprimere il voto in assemblea per corrispondenza o in via elettronica;
- la fissazione di un numero minimo e di un numero massimo di amministratori che possono essere nominati dall'assemblea e l'individuazione di criteri per la loro designazione;
- l'eliminazione della previsione della cooptazione e l'introduzione di una clausola che preveda e disciplini il procedimento di nomina assembleare degli amministratori in sostituzione di quelli che vengono a mancare nel corso dell'esercizio;
- l'ampliamento delle materie su cui il Consiglio di Amministrazione delibera con il quorum rafforzato dei 3/4 (tre quarti);
- la riformulazione della clausola sulla rappresentanza dell'Associazione;
- l'introduzione e la disciplina del Comitato Ammissione Associati Ordinari;
- l'adeguamento alla nuova normativa delle norme statutarie sull'Organo di Controllo e sulla revisione legale dei conti;
- la modifica della clausola arbitrale;
- l'introduzione di una clausola che disciplini l'apporto dei volontari.

Tra le principali clausole del nuovo Statuto che non presentano modifiche sostanziali rispetto a quello vigente (salva qualche riformulazione lessicale) il Presidente evidenzia le seguenti: la sede dell'Associazione, la durata dell'Associazione, le due categorie di associati e i requisiti di ammissione, le cause e il procedimento di esclusione degli associati, la composizione del patrimonio dell'Associazione, la data di chiusura degli esercizi dell'Associazione.

Con riferimento al requisito patrimoniale minimo di euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) richiesto dal Codice del Terzo Settore per l'iscrizione nel RUNTS, il Presidente espone all'assemblea che il dott. Valerio Renato Gastoldi, dottore commercialista e revisore legale iscritto al n. 720A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili Sezione A - Bergamo e al n. 63178 del Registro dei Revisori Legali, nominato con Decreto Ministeriale del 26 aprile 1995, pubblicato nella G.U. n. 32-bis del 28 aprile 1995, ha prodotto una relazione in data 12 ottobre 2022, riferita alla data del 31 agosto 2022, asseverata con giuramento innanzi al Notaio Adriano Baratteri di Martinengo (BG) in data 12 ottobre 2022, rep.n. 70.822, attestante che il patrimonio dell'Associazione, alla data del 31 agosto 2022, ammonta a euro 489.000,00 (quattrocentottantanovemila virgola zero zero), che, pertanto, lo stesso non è inferiore al patrimonio minimo richiesto dalla legge per la personalità giuridica, precisando altresì che, dalla data di riferimento della predetta relazione di stima,

non si sono verificati fatti di rilievo tali da alterarne le risultanze.

Terminata la relazione del Presidente, questi chiede all'assemblea di esprimersi mediante il proprio voto sulle seguenti proposte di delibera:

«SI DELIBERA:

- di presentare domanda di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 22, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore);
- di adottare un nuovo testo di Statuto sociale conforme al Codice del Terzo settore, quale illustrato dal Presidente in assemblea e allegato al presente verbale sotto la **lettera "C"**, previamente sottoscritto dal comparente e da me Notaio;
- di delegare, per quanto possa occorrere, il Presidente Ing. PICCINELLI Nicola a compiere tutte le pratiche necessarie per domandare e ottenere l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e così, a mero titolo esemplificativo: sottoscrivere le istanze e le richieste che si rendessero a tal fine necessarie, sottoscrivere e produrre al RUNTS tutta la documentazione, anche contabile, anche atto a dimostrare la sussistenza del patrimonio minimo richiesto per la personalità giuridica, completare o rettificare la domanda di iscrizione, integrare la documentazione depositata, apportare al presente verbale, allo Statuto e alle delibere tutte quelle modifiche, aggiunte e/o soppressioni che fossero eventualmente richieste in sede di iscrizione presso il RUNTS.».

La votazione sulle suddette proposte di delibera viene effettuata per alzata di mano, dagli associati aventi diritto di voto in proprio o tramite il loro delegato, e il Presidente proclama i seguenti risultati:

- associati favorevoli: duecentotré;
- associati contrari: zero;
- associati astenuti: zero.

Pertanto, il Presidente attesta e proclama l'adozione delle suddette deliberazioni all'unanimità.

A questo punto il Presidente mi consegna la relazione giurata del dott. Valerio Renato Gastoldi, dottore commercialista e revisore legale, sopra citata, riferita alla data del 31 agosto 2022, attestante la sussistenza del patrimonio minimo richiesto dalla legge per la personalità giuridica, relazione che allego al presente verbale sotto la **lettera "D"**.

Quindi, ai fini dell'iscrizione nel RUNTS, il Presidente dà atto che i titolari di cariche sociali, eletti dall'assemblea in data 15 (quindici) giugno 2021 (duemilaventuno), con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che verrà chiuso il 31 (trentuno) dicembre 2023 (duemilaventitré), sono i seguenti:

- Piccinelli Nicola, nato a Montichiari (BS) il 18 gennaio 1982, codice fiscale PCC NCL 82A18 F471Y, cittadino italiano, quale Presidente;
- Pedercini Graziano, nato a Brescia il 31 agosto 1980, codice fiscale PDR GZN 80M31 B157P, cittadino italiano, quale Vice-Presidente;
- Alarcon Leidy Johanna, nata a Montenegro (Colombia) il 6 novembre 1985, codice fiscale LRC LYJ 85S46 Z604S, cittadina italiana;
- Brescianini Anna, nata a Sarnico il 6 luglio 1970, codice fiscale BRS NNA 70L46 I437J, cittadina italiana;
- Lecchi Marta, nata a Brescia il 17 novembre 1987, codice fiscale LCC MRT 87S57 B157D, cittadina italiana;
- Maestri Marzia, nata a Brescia il 13 maggio 1967, codice fiscale MST MRZ 67E53 B157F, cittadina italiana;

- Mosca Angelo, nato a Desenzano del Garda il 25 marzo 1985, codice fiscale MSC NGL 85C25 D284T, cittadino italiano;

- Paderno Mariangela, nata a Calcinato il 15 agosto 1954, codice fiscale PDR MNG 54M55 B394B, cittadina italiana;

- Scalmana Fabrizio, nato a Brescia l'11 novembre 1973, codice fiscale SCL FRZ 73S11 B157I, cittadino italiano;
quali consiglieri;

- Arici Raffaele, nato a Brescia il 3 marzo 1967, codice fiscale RCA RFL 67C03 B157F, cittadino italiano, dottore commercialista iscritto nell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brescia al n. 688 e revisore legale iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 2151, tale nominato con Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato nella G.U. n. 31-bis del 21 aprile 1995, quale Controllore effettivo;

- Picchieri Franco, nato a Brescia il 10 luglio 1955, codice fiscale PCC FNC 55L10 B157G, cittadino italiano, dottore commercialista iscritto nell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brescia al n. 601 e revisore legale iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 45483, tale nominato con Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995, quale Controllore supplente.

Esaurita la trattazione dei punti di Parte Straordinaria posti all'Ordine del Giorno, il Presidente passa alla trattazione del primo punto di Parte Ordinaria, comunicando che siamo a metà ottobre, mancando poco più di due mesi alla fine del 2022 e che, in anticipo sui tempi, il Consiglio ha predisposto un ricco calendario di iniziative per il 2023. Precisa che da sempre una delle attività maggiormente gradite dagli associati è quella riguardante le proposte culturali e ludiche che vengono organizzate in giro per l'Italia e all'estero. Spiega che, pur consapevoli dei possibili imprevisti legati alla pandemia, è stato stilato un calendario con gite, visite a mostre e musei, spettacoli e soggiorni di più giorni. A breve, ne sarà data comunicazione ufficiale, con messa a disposizione degli associati di tutti i programmi dettagliati e apertura delle iscrizioni. Spiega altresì che sarà possibile iscriversi alle iniziative mediante una modalità semplificata, essendo in corso gli ultimi test per il lancio del nuovo portale web dell'associazione, che consentirà a ciascun associato di accedere ad una propria Area Personale dalla quale si potranno gestire online i principali momenti della "vita associativa": iscrizione alle iniziative ricreative; iscrizione alle campagne di prevenzione; richiesta di buoni mutualistici; richiesta di rimborso delle spese mediche, con la possibilità di caricare direttamente online la documentazione; accesso all'elenco degli enti convenzionati, aggiornato in tempo reale. In parallelo al portale web, verrà poi sviluppata una App (disponibile sia per Android sia per iOS) che renderà il tutto ulteriormente "smart".

Oltre a questa novità, il Presidente informa che recentemente l'ufficio di Garda Vita può fare affidamento su una nuova collaboratrice. La crescita della compagine associativa, infatti, ha determinato negli ultimi anni un aumento del lavoro di ufficio: il potenziamento dell'organico è stato un passaggio necessario al fine di continuare a garantire un'alta qualità del servizio agli associati. Inoltre, è in fase di ultimazione il progetto della nuova sede di Garda Vita. Oggi l'ufficio si trova all'interno della sede di BCC del Garda, ma a breve l'associazione avrà a propria disposizione nuovi spazi che – oltre a fungere da ufficio – potranno essere anche luogo di incontro con gli associati grazie alla possibilità di accesso diretto dalla strada.

Da ultimo, informa che si sta intensamente lavorando, anche in forza delle nuove

collaborazioni avviate, all'ideazione di nuove forme di supporto agli associati, in particolare verso le forme neuropsichiatriche. Questi servizi andranno a sommarsi a quelli già esistenti e a quelli introdotti negli ultimi cinque anni, tra cui ricorda soprattutto le coperture rimborsuali legate al Covid-19 e l'ampliamento delle prestazioni a favore dei figli degli associati (quali, ad esempio, rimborsi per cicli DSA, visite mediche sportive e altro).

Il Presidente, passando quindi al secondo punto di Parte Ordinaria all'Ordine del giorno, spiega che, per i motivi appena illustrati, discende la decisione di operare un lieve aumento della quota associativa, al fine di sostenere anche economicamente le numerose progettualità in corso di attuazione.

A tale proposito precisa che, da Statuto, la determinazione del contributo associativo annuale non rientra tra le delibere in carico all'assemblea, ma è una determinazione in carico al Consiglio. Spetta, dunque, al Consiglio di Amministrazione fissare di anno in anno l'importo di tale contributo, anche in funzione delle scelte strategiche poste in essere per la crescita dell'associazione. Ricorda che, come Amministratori, da sempre, per una questione di correttezza e trasparenza, hanno ritenuto doveroso portare l'Assemblea a conoscenza di tale delibera. Quest'anno, essendo programmata per l'ultima parte dell'anno l'Assemblea straordinaria odierna, il Consiglio ha preferito posticipare tale decisione (che in anni normali viene presa tra marzo e aprile) per ponderarla con attenzione in funzione soprattutto delle nuove progettualità che a breve verranno messe in campo. Spiega che da ormai cinque anni la quota annuale è ferma a 45 (quarantacinque) euro, il che rende Garda Vita la Mutua del Credito Cooperativo con il più basso costo di adesione a livello nazionale, e che, alla luce di tutte le considerazioni di cui sopra, per l'anno 2023, il Consiglio di Amministrazione, con delibera presa in occasione della riunione del 26 settembre 2022, ha stabilito di fissare il contributo annuale a 49 (quarantanove) euro.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del terzo punto di Parte Ordinaria, spiegando che Il nuovo Statuto prevede, all'articolo 28, l'istituzione del Comitato Ammissione Associati Ordinari, chiarendo che si tratta dell'organo che ha la competenza a deliberare sull'ammissione di nuovi associati ordinari e proponendo di nominare, quali componenti del primo Comitato Ammissione Associati Ordinari, i signori:

Piccinelli Nicola, quale Presidente;

Alarcon Leidy Jhoanna, quale membro del Comitato;

Paderno Mariangela, quale membro del Comitato;

sopra generalizzati.

Al fine di equiparare la durata del Comitato Ammissione Associati Ordinari alla durata del Consiglio di Amministrazione, propone di nominare il Comitato Ammissione per soli due esercizi, con scadenza, quindi, alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che verrà chiuso il 31 (trentuno) dicembre 2023 (duemilaventitré).

Terminata la relazione del Presidente, questi chiede all'assemblea di esprimersi mediante il proprio voto sulla seguente proposta di delibera:

«SI DELIBERA:

- di nominare, quali componenti del primo Comitato Ammissione Associati Ordinari, i signori:

Piccinelli Nicola, quale Presidente;

Alarcon Leidy Jhoanna, quale membro del Comitato;

Paderno Mariangela, quale membro del Comitato;

sopra generalizzati;

- di prevedere che il Comitato Ammissione Associati Ordinari resterà in carica per due esercizi e quindi scadrà alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che verrà chiuso il 31 (trentuno) dicembre 2023 (duemilaventitré)».

La votazione sulla suddetta proposta di delibera viene effettuata per alzata di mano, dagli associati aventi diritto di voto in proprio o tramite il loro delegato, e il Presidente proclama i seguenti risultati:

- associati favorevoli: duecentotré;
- associati contrari: zero;
- associati astenuti: zero.

Pertanto, il Presidente attesta e proclama l'adozione delle suddetta deliberazione all'unanimità.

Il Presidente conclude ricordando lo slogan «La persona al centro», che da qualche tempo è stato adottato come associazione mutualistica, per sottolineare ciò che anima l'attività: l'attenzione ai bisogni dell'individuo e della comunità in cui viviamo. Ricorda che negli ultimi anni Garda Vita ha espresso sforzi importanti per potenziare la propria capacità di cura e di vicinanza agli associati e, considerando che oggi il mondo della cura è attraversato da un vorticoso movimento di cambiamento ed evoluzione, sottolinea la volontà di stare al passo, come dimostrato con la decisione di modificare lo Statuto per diventare enti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. È l'inizio di un nuovo percorso che consentirà di mettere ogni associato sempre più al centro dell'impegno di Garda Vita.

Ringraziando i presenti, anche a nome del Consiglio di Amministrazione, per essere intervenuti, null'altro essendovi da discutere e deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusi i lavori alle ore dodici e cinque.

Richiesta, io Notaio ho redatto il presente verbale, da me personalmente dattiloscritto, completato a mano e letto al comparsente, che, su mia domanda, dichiara di approvarlo e con me Notaio lo sottoscrive, alle ore dodici e cinquanta. dispensandomi dalla lettura di quanto allegato.

Consta di fogli quattro per pagine otto.

In originale firmato:

Nicola PICCINELLI

Maria Cristina Lupacchino

allegato "A" all'atto del 16/10/2022 rep.n. 1602/1096

Cognome	Nome	Data Nas.	Luogo nascita	Cod. Fisc.	Presente	Delega
ABATE	BASILIO	19/12/1950	Montichiari	BTA85L50T19F471K	X	
ABRAMI	FABIO	28/02/1984	Gardone Val Trompia	BRMHBA84B28D918Y	X	
ALARCON	LEIDY JOHANNA	06/11/1985	Colombia	LRCLY85546Z6045	X	
ANTONELLI	SILLA ORNELLA	13/07/1947	Villafraanca di Verona	NTNSLR47L531949F	X	
ANTONIOLI	GIULIANA	19/03/1968	Brescia	NTNGLN68C598157D		X MONDONI STEFANO
ANTONIOLI	UMBERTO	13/03/1972	Montichiari	NTNMRT72C13F471V	X	
ANTUOFERMO	ANTONIO	14/07/1941	Bari	NTFNTN41L14A662M	X	
APOLLONIO	LUCA	01/06/1976	Desenzano del Garda	PLLLCU76H01D284P		X MONDONI STEFANO
ARICI	RAFFAELE	03/03/1967	Brescia	RCARFL67C08B157F	X	
ARIETTI	ELENA	11/09/1967	Brescia	RTTLNE67P51B157Z		X MONDONI STEFANO
AZZI	ALESSANDRO	18/08/1950	Montichiari	ZZALS50M16F471X	X	
BACCINELLI	CLAUDIO	14/08/1948	Brescia	BCCCLD48M14B157G	X	
BALDI	PIETRO	26/11/1955	Cava de' Tirreni	BLDPTRS5526C361W	X	
BAZZOLI	DORINA	12/01/1953	Montichiari	BZZDRN53A52F471Q	X	
BAZZOLI	LORENZO	26/11/1970	Desenzano del Garda	BZZLNZ70S26D284T		X MONDONI STEFANO
BELLANDI	CRISTINA	18/07/1979	Montichiari	BLCLST79L58F471T	X	
BELLANDI	LIVIO	06/08/1956	Montichiari	BLLLV56M06F471N	X	
BELLINI	MARIO	07/10/1950	San Felice del Benaco	BLLMRA50R07H838R		X MONDONI STEFANO
BERARDI	CECILIA	19/03/1942	Mazzano	BRRCL42CS9F063A	X	

Maria Ricciardi

1 di 11

Maria Ricciardi



Cognome	Nome	Data Nas.	Luogo nascita	Cod. Fisc.	Presente	Delega
BERARDI	FABIO	11/02/1985	Desenzano del Garda	BRFBAS5B11D2B4C		X PERONI CRISTINA
BERGOMI	ANNA MARIA	11/10/1954	Milano	BRGNMRS4RS1F205D		X PERONI CRISTINA
BERTASI	MAURIZIA	03/02/1967	Montichiari	BRTMRZ67B43F471A	X	
BERTOLONI	ALBERTO	20/06/1964	Brescia	BRTLRT64H20B157B	X	
BERTOLONI	DANIELE	20/06/1986	Brescia	BRTDNL86H20B157D	X	
BETTENZOLI	CRISTINA	12/01/1970	Montichiari	BTTCS170AS2F471L	X	
BETTENZOLI	TIZIANA	03/10/1961	Montichiari	BTTTZN61R43F471O		X BETTENZOLI CRISTINA
BOLDI	FLAVIU MANUEL	06/09/1990	Romania	BLDVVM90P06Z129C	X	
BOLDORI	MAURIZIO	04/07/1967	Brescia	BLDMRZ67L04B157R	X	
BONARRIGO	GREGORIO	08/06/1973	Brescia	BNNGGR73H08B157I	X	
BONATTI	SILVANA	01/04/1942	Castiglione delle Stiviere	BNTSVN42D41C312B		X PERONI CRISTINA
BONELLI	KATIA	25/11/1971	Cremona	BNIKTA71S65D150V		X PERONI CRISTINA
BONTEMPI	GIANLUCA	21/01/1974	Brescia	BNTGLC74A21B157I		X PERONI CRISTINA
BORTUZZO	MARC	20/05/1974	EE	BRTMRC74E20Z110I	X	
BOSCHETTI	FRANCESCO	10/12/1954	Montichiari	BSCFNC54T10F471A	X	
BOSCHETTI	MARINA	10/01/1961	Montichiari	BSCMRN6JA50F471W	X	
BOSELLI	LUCIANA	06/02/1955	Calvisano	BSLLCN55B46B450A	X	
BRESCIANINI	ANNA	06/07/1970	Sernice	BRSNNA70L4E1437J	X	
BRONTESI	GIANCARLO	11/04/1968	Montichiari	BRNGCR68D11F471N	X	



Nicola Piccinelli

2 di 11

Maria Cristina Dupont

Cognome	Nome	Data Nas.	Luogo nascita	Cod. Fisc.	Presente	Delega
BRONTESI	MICHELE	25/03/1997	Montichiari	BRNMHL97C25F471Q	X	
CAFFARRA	SERGIO ENRICO	10/09/1966	Montichiari	CFFSGN66P10H471M	X	
CALDERA	FRANCA	29/09/1947	Mazzano	CLDFNC47P09I063L	X	
CAMPIANI	GIANFRANCO	31/12/1944	Gardone Val Trompia	CMPGFR44T31D918A		X GHORSI LAURA
CAPRETTI	ELISEO	25/04/1952	Salò	CPRLSE52D25H717E	X	
CAPUTO	ANNUNZIATA	17/02/1975	Brescia	CP1NNZ75B57B157D	X	
CARELLA	STEFANO	23/01/1966	Lonato del Garda	CRLSPN66A23B667N	X	
CARLINI	RITA	12/10/1953	Carpenedolo	CRLRTS3R52B817H		X GHORSI LAURA
CASSA	CLELIA	10/08/1942	Carpenedolo	CSSCL42M50B817V		X GHORSI LAURA
CASTELLANI	ANNA	08/10/1940	Mantova	CSTNN440R48E897D		X BORTUZZO MARC
CAVAGNINI	ELISA	05/12/1989	Brescia	CVGLSE89T45B157U	X	
CERETTI	RICCARDO	11/07/1941	Salò	CRTRCN41L11H717L		X GHORSI LAURA
CHEMEL	FIorenzo	24/04/1950	Padenghe sul Garda	CHMFNZ50D24G213A	X	
CHEMEL	MARISA	25/10/1946	Padenghe sul Garda	CHMMRS46R65G213Z		X GHORSI LAURA
CHIARETTI	GIULIO	10/07/1961	Montichiari	CHMGU61L10F471N	X	
CHIAPPANI	ELISA	01/04/1990	Brescia	CHPLSE90D41B157T		X CHIAPPANI GIUSEPPE
CHIAPPANI	GIUSEPPE	18/08/1956	Brescia	CHPGPP56M18B157P	X	
CHIARIELLO	ANTONELLA IDA	11/01/1969	Brescia	CHRNIL69A51B157N	X	
CIGOLINI	GIULIANA	06/09/1955	Calvisano	CGGLNL55P46B450Q	X	



Manie Ghorsia

3 di 11

Nicola Piccinelli

Cognome	Nome	Data Nas.	Luogo nascita	Cod. Fisc.	Presente	Delega
COMAI	MARIO	28/11/1945	Lonato del Garda	CMOMRA45S28E667H		X TOMMASI LUISA
CONTI	GIOVANNI	06/10/1947	Montichiari	CNTGNN47R06F471B	X	
CORRADI	FEDERICA	09/01/1986	Iseo	CRRFRC86A49E333N		X TOMMASI LUISA
CORVETTI	GIOVANNI	29/05/1958	Mazzano	CRVGNH58E29F063N	X	
COSTA	NICOLETTA	07/12/1971	Desenzano del Garda	CSTNLT71T17D284V		X TOMMASI LUISA
D'AMATO	CLAUDIO	19/12/1982	Vallo della Lucania	DMTCLD82T19L628Q		X TOMMASI LUISA
DAVID	COSTANTE MIRKO	11/08/1961	Bozzolo	DVDCIN61M11B110Y	X	
DAVID	STEFANO	10/11/1989	Gavardo	DVDSFN89S10D94DU		DAVID X COSTANTE MIRKO
DELBASSO	FERNANDA	31/01/1940	Calcinato	DLBFNN40A71B394V	X	
FABRIANI	ALBERTO	14/11/1990	Desenzano del Garda	FBRLRT90S14D284Y		X TOMMASI LUISA
FAINI	GABRIELLA	31/10/1956	Brescia	FNAGR156R71B157F	X	
FERRARI	CLAUDIO	17/05/1976	Montichiari	FRRLD76E17F471O	X	
FERRARI	LUCIANO	16/10/1950	Calcinato	FRRLCN50R16B394A	X	
FERRI	ENRICO	25/05/1938	Remedello	FRNRRC38E25H230M	X	
FERRI	GIANFRANCO	19/04/1956	Calcinato	FRRGFR56D19B394S		X MARTINI MANUELE
FILIPPINI	PIERANTONIO	11/12/1950	Rezzato	FIPPT50T11H256L	X	
FIRMO	SILVANA EMILIA	24/12/1954	Botticino	FRMSVN54T64B091Q	X	
FOLLI	MARIA	24/05/1958	Calcinato	FLMIRA58E64B394P	X	
FOLLIERO	GIUSEPPE	20/12/1939	Penilla Policastro	FLGPP39T20G508T	X	



Nicola Piccinelli

4 di 11

Maria Cristina Luria

Cognome	Nome	Data Nas.	Luogo nascita	Cod. Fisc.	Presente	Delega
FOLLIERO	RICCARDO	04/09/1968	Caserta	FUJRC68P04B963H		X PINZONI MARI
FRANCESCHINI	ARRIGO	26/05/1953	Montichiari	FRNR653E26F4710	X	
FRANZONI	EZIO	19/12/1937	Botticino	FRNZE37T198091X	X	
FRASSINE	IVANO	03/06/1964	Brescia	FRSVNI64H03B157B		X PINZONI MARI
GAIBOTTI	ELISEO	31/07/1958	Calcinato	GB1LSE38L31B394H	X	
GAIBOTTI	FABIO	19/01/1944	Calcinato	GBTFBA44A19B394T	X	
GAIBOTTI	VALENTINA	04/04/1990	Montichiari	GBTVNT90D44F471W	X	
GARBELLI	NUNZIA	21/06/1965	Brescia	GRBNZ76SH61B157A		X PINZONI MARI
GARDINI	GIORDANO	03/06/1946	Gulizzolo	GRDGDN46H03E261P	X	
GATTI	LUCIANO	30/09/1951	Calcinato	GTTLON51P30B394U	X	
GATTO	FRANCESCA	10/11/1956	Laureana di Borrello	GTTFNC56S50E479X	X	
GELSOMINI	LEDA	25/01/1964	Montichiari	GLSID64A65E471Q	X	
GHIORSI	ANGIOLINO	26/01/1964	Montichiari	CHRNGL64A26F471X	X	
GHIORSI	LAURA	20/10/1995	Montichiari	GHLRA95R60F471H	X	
GIAMBARDA	MICHELE	27/06/1982	Gavardo	GM8MHL82H27D940X		X PINZONI MARI
GIRARDI	MATTEO	22/10/1986	Riva del Garda	GRNMT186K2HB30N		X PINZONI MARI
GRECO	ROBERTO	19/11/1959	Brescia	GRCRRT59S19B157E		X ROSSI ARLETTE
GUARISCO	ANTONIO	03/06/1946	Rezzato	GRSNTN461H03H256Z		X ABATE BASILIO
GUERRA	MARIO	16/08/1957	Rezzato	GRRMRAS7M1G1256Q	X	



Nicola Piccinelli

Maria Antonietta Piccinelli

Cognome	Nome	Data Nas.	Luogo nascita	Cod. Fisc.	Presente	Delega
LAMA	PATRIZIA	14/10/1954	Brescia	LMAPRZ54RS4B157X	X	
LASAGNA	CLAUDIO	07/04/1959	Castel Goffredo	LS6CLDS9D07C118K	X	
LECCHI	MARTA	17/11/1987	Brescia	LCOMRT87S57B157D		PICCINELLI X FRANCESCA
LEONARDI	FABIOLA	16/09/1977	Montichiari	LN9FBL77P56F471F		X ROSSI ARLETTE
LICATA	CALOGERA	30/07/1971	Grotte	LCTGGR71L70E209K	X	
LODA	MAURO	13/01/1967	Brescia	LDOIRA67A13B157D		X ROSSI ARLETTE
LODRINI	GIANBATTISTA	03/06/1946	Prevalle	LDRGBT46H03H055B	X	
LORENZONI	ANNA	15/11/1992	Montichiari	LRNNNA92S55F471S	X	
LORENZONI	CHIARA	03/08/1998	Desenzano del Garda	LRNCHR08M43D284E	X	
LORENZONI	DANILO	20/07/1958	Calcinato	LRNDNL58L20B394Z	X	
MACCABRUNI	CARLO	22/11/1965	Palazzolo sull'Oglio	MCCCL65S22G264H		X ROSSI ARLETTE
MAESTRI	MARZIA	13/05/1967	Brescia	MSTMZ67E53B157F	X	
MAGGIORANA	GIUSEPPE	25/07/1980	Montichiari	MGGGFP80L25F471S	X	
MAGRI	ANNA MARIA	06/03/1941	Montichiari	MGRNMR41C46F471F	X	
MANGANO	MICHELA	16/06/1972	Brescia	MNGMHL72H56B157I		X ROSSI ARLETTE
MANTELLI	MIRELLA	08/06/1959	Ghedi	MNTMLL59H48D999G	X	
MARCHINA	LUIGINA	02/03/1945	Rezzato	MRCIGN45C42H256J		X VOLONGHI SABINA
MARINI	NADIA	06/09/1954	Brumano	MRNNDAS4P46B217W		X VOLONGHI SABINA
MARMAGLIO	CONCETTA	11/12/1942	Iugoslavia	MRMCCT42T51Z118Y	X	



Nicola Piccinelli

6 di 11

Maria Cristina Piccinelli

Cognome	Nome	Data Nas.	Luogo nascita	Cod. Fisc.	Presente	Delega
MARTANI	MANUELE	22/11/1967	Brescia	MRTMNL67S22B157A	X	
MARUELLI	ANGELA	05/10/1974	Puegnago sul Garda	MRLNGL74R45H717K		X VOLONGHI SABINA
MASCARINI	VALENTINA	06/03/1967	Calcinato	MSCVNT67C46B394R		X AZZI ALESSANDRO
MAZZA	MATTEO	04/06/1980	Brescia	MZZMTT80H04B157X	X	
MISSERINI	MICHELA	23/07/1964	Montichiari	MSSMHL64L63F471P		X VOLONGHI SABINA
MOLTENI	FABIANA	28/11/1984	Brescia	MLTBNR4568B157O		X MARIANI MANUELE
MONDONI	STEFANO	30/12/1976	Brescia	MNDNFN76T30B157Q	X	
MONTAPERTO	SIMONE GIORGIO	31/03/1968	Milano	MNTSNG68C31F205N	X	
MOR	DANILO	12/11/1947	Montichiari	MRODNL47S1JF471F		X POCINELLI FRANCESCA
MORETTI	CLARA	01/06/1950	Montichiari	MRTCLR08H41F471X	X	
MORETTI	SILVANA	20/07/1955	Montichiari	MRTSVN55L60F471R	X	
MORGANO	FRANCESCA	18/10/1980	Montichiari	MRTGNC80R58F471T		X TINTI TOMAS
MOSCA	ANGELO	25/03/1985	Desenzano del Garda	MSCNGI85C25D284T	X	
MURA	CLAUDIO	29/08/1955	Montichiari	MURCLD55P29F473V		X VOLONGHI SABINA
NEGRI BONETTI	TIZIANA	12/05/1960	Brescia	NGRTZN60E52B157Q		X TINTI TOMAS
NODARI	LICIA	10/02/1962	Montichiari	NDRLCG78S0F473V		X TINTI TOMAS
ORSOLINI	DIEGO	15/10/1948	Desenzano del Garda	RSLDGI48R15D284Q		X TINTI TOMAS
PADERNO	MARIANGELA	15/08/1954	Calcinato	PDRMNG54M55B394B	X	
PAGNONI	CARLINA	31/05/1968	Ghedo	PGNCNG8E71D999L	X	



7 di 11

Alcide Piccinelli

Maria Cristina

Cognome	Nome	Data Nas.	Luogo nascita	Cod. Fisc.	Presente	Delega
PANATO	RICCARDO	23/06/1976	Montichiari	PNTRC676H23F471J		X BORTUZZO MARC
PASINI	GIULIANA	12/01/1964	Montichiari	PSNGLN64A52F471L		X BORTUZZO MARC
PEDERCINI	FRANCESCO	19/11/1951	Coccaglio	PDRFNC51S19C806V	X	
PEDERCINI	GRAZIANO	31/08/1980	Brescia	PDRGZN80M31B157P	X	
PEDRALI	GIUSEPPE	19/05/1953	Calvisano	PDRGPP53E19B450X	X	
PEDRALI	LAURA	12/01/1979	Montichiari	PDRLRA79A52F471N	X	
PELLIZZER	MARIA CARMELA	29/11/1956	Lissone	PLLMCR56S69E617R		X SERRAVALLE FABIO
PERONI	CRISTINA	29/12/1985	Brescia	PRNCST85T69B157F	X	
PEZZAIOLI	FEDERICA	10/06/1980	Montichiari	PZZFRC80H50F471Z		X BORTUZZO MARC
PEZZAIOLI	GIUSEPPE	18/06/1969	Brescia	PZZGPP69H18B157D	X	
PICCINELLI	ALFREDO	14/08/1951	Montichiari	PCCLRD51M14F471R	X	
PICCINELLI	FRANCESCA	22/06/1976	Montichiari	PCCFNC76H62F471F	X	
PICCINELLI	GIOVANNI CARLO	19/08/1945	Montichiari	PCCGNN45M19F471U	X	
PICCINELLI	IRENE	15/04/1947	Acquafredda	PCCRN147D55A034F		X BORTUZZO MARC
PICCINELLI	NICOLA	18/01/1982	Montichiari	PCCNCL82A18F471Y	X	
PICCINELLI	ROSA	04/01/1949	Montichiari	PCCRS040A44F471C	X	
PICENNI	GRAZIANO	20/03/1961	Calcinato	PCNGZN61C20B394N	X	
PINZONI	DIEGO	30/08/1966	Brescia	PNZDGL66M30B157B		X MARTANI X MANUELE
PINZONI	MARA	05/08/1969	Brescia	PNZNRAG9M45B157L	X	



Nicola Piccinelli

8 di 11

Marta Piccinelli

Cognome	Nome	Data Nas.	Luogo nascita	Cod. Fisc.	Presente	Delega
PINZONI	SABRINA	23/08/1994	Brescia	PNZSRN94M63B157B		X MARTANI MANUELE
PIRANA	DANIELA	11/01/1972	Mercano	PRNDNL72A51F132I	X	
PITOSI	MAURO	04/11/1979	Montichiari	PISMRAT9504F471S	X	
PODAVINI	MARIA CRISTINA	10/09/1958	Roma	POVMCR58P50H5011W		X BORTUZZO MARC
POLLINI	MARIO	02/04/1950	Desenzano del Garda	PLLMRA50D02D284K		X BORTUZZO MARC ANTONIOLI UMBERTO
PORRA	FRANCESCO	17/06/1979	Brescia	PRRFNC79H17BL57J		X ANTONIOLI UMBERTO
PREVIDI	CARLO	27/01/1976	Salò	PRVRL76A27H717G		X ANTONIOLI UMBERTO
RAINERI	SONIA	18/06/1983	Brescia	RNRNO83H58B157L	X	
RAMBALDINI	MARIO	10/06/1951	Bagnolo Mella	RMBMRA51H10AS69J	X	
RAVASI	ITALO	20/07/1942	Montichiari	RVSTL42L20F473H	X	
RAZIO	ROSA	17/10/1954	Calcinato	RZARS054R57B394U	X	
RINALDI	GIUSEPPE	08/08/1964	Montichiari	RNLGPP64W08F471W	X	
RIZZARDI	ROBERTO	27/12/1970	Montichiari	RZBRRT70T27F471P		X MARTANI MANUELE
ROSSI	ARLETTE	25/07/1987	Desenzano del Garda	RSSRTT87L55D284G	X	
ROSSI	INES GIULIA	17/06/1955	Padenghe sul Garda	RSSNSI55H57G213R		X ANTONIOLI UMBERTO
ROSSI	LORIS	09/08/1978	Montichiari	RSSLRS78M09F471E	X	
ROZZI	PIER LUIGI	02/02/1946	Pessina Crenonese	RZZPLG46B02G504Z		X ANTONIOLI UMBERTO
RUGGENENTI	MARCO	18/06/1973	Montichiari	RGGMRC73H18F471Z	X	
SAVOLDI	MARCO	21/04/1982	Brescia	SVLMRC02D21B157I		X VOLPI STEFANIA

Michele Piccinelli

9 di 11

Maria Cristina Podavini



Cognome	Nome	Data Nas.	Luogo nascita	Cod. Fisc.	Presente	Delega
SCALMANA	FABRIZIO	11/11/1973	Brescia	SCLFRZ73S11B1571	X	
SCOTTORELLI	CATERINA	15/10/1950	Calcinato	SCTCRN50R55JB394M		X ABATE BASILIO
SERRAVALLE	FABIO	09/08/1976	Montichiari	SRRFBA76MD9F471V	X	
SERRAVALLE	LINO	13/02/1943	Goito	SRRINI43B13ED78X	X	
SOIOLA	ALESSANDRO	20/04/1947	Desenzano del Garda	SLOLSN47D20D284R	X	
SORRENTINO	LISA	12/03/1970	Napoli	SRRLS170C52F839S		X FOLLIERO GIUSEPPE
SPEZIANI	SERGIO	05/08/1974	Gavardo	SPZSRG74MOSD940H	X	
STAURENGHI	GINO	07/06/1948	San Gervasio Bresciano	STRGNI48H07H865N	X	
STEFANA	GIOVANNI BATTISTA	11/12/1948	Rezzato	STFGNN48T11H256R	X	
STRINA	GIOVANNI	09/02/1980	San Severino Marche	STRGNN80B091156Q		X VOLPI STEFANIA
TINTI	TOMAS	15/11/1969	Leno	TNITMS69S15E526Y	X	
TOGNI	ALBERTO	09/04/1965	Montichiari	TGNI RT6SD09F471R	X	
TOMASONI	MADDALENA	29/05/1953	Ghedì	TMSMDL53E6DD999S	X	
TOMMASI	LUISA	29/03/1963	Montichiari	TMMLSU63A69F471V	X	
TONINI	LAMBERTO	22/04/1972	Brescia	TNNLBR72D22B157B		X VOLPI STEFANIA
TOSELLI	NORINA	29/06/1952	Manarba del Garda	TSUNRN52H69E883L		X VOLPI STEFANIA
TOSINI	GABRIELLA	08/03/1969	Milano	TSNGRI65C48F205W	X	
TRECCANI	IORELLA	22/06/1970	Montichiari	TRCFIL70H62F471S	X	
TRECCANI	GIUSEPPE	30/04/1963	Montichiari	TRGPPG3D30F471G	X	

Nicola Piccinelli

10 di 11

Maria Cristina



Cognome	Nome	Data Nas.	Luogo nascita	Cod. Fisc.	Presente	Delega
UNGARI	LUISA	13/04/1963	Brescia	NGRLSU63D53B157H		X VOLPI STEFANIA
VACCARI	CRISTINA LAURA	22/04/1993	Brescia	VCCCT93D62B157L	X	
VACCARI	LINDA	02/11/1986	Montichiari	VCCLND86S42F471O	X	
VANZANI	FABIO	28/06/1991	Brescia	VNZFBA91H28B157E		X RAINERI SONIA
VERZINI	MARIA	09/04/1949	Calcinato	VRZMRA49D49B394Q		X RAINERI SONIA
VIVIANI	DEBORA MARIA	12/11/1985	Brescia	VVNDRM85S52B157N		X RAINERI SONIA
VOLONGHI	SABINA	05/08/1982	Desenzano del Garda	VLNSEN82M45D284X	X	
VOLPI	STEFANIA	26/12/1970	Brescia	VLPFEN70T66B157N	X	
ZAFFUTO	ALBERTO	15/12/1996	Gardone Val Trompia	ZFFLRT96T15D918W	X	
ZAMBONI	DARIO	19/10/1957	Mazzano	ZMBDRA57R19F063L	X	
ZANETTI	VITTORIO	18/06/1954	Gavardo	ZNTVTR54H18D940D		X RAINERI SONIA
ZOTTI	FERNANDO	10/10/1945	Mazzano	ZTTFNN45R10F063H	X	
ZUGNO	NORIS	26/11/1970	Gardone Val Trompia	ZGNNS70S66D918A		X RAINERI SONIA

Michele Picivelli
Maria Cristina Lupattoni



AMMINISTRATORI E SINDACO UNICO

MANDATO 2021-2022-2023

Allegato "B"
all'atto del
repertorio n.
raccolta n.

CARICA	COGNOME	NOME	Luogo Nascita	Data Nascita	Codice Fiscale	Firma
Consigliere	Alarcon	Leidy Jhoanna	Montenegro (Colombia)	06/11/1985	LRCLYI85S46Z604S	<i>[Signature]</i>
Consigliere	Brescianini	Anna	Sarnico	06/07/1970	BRNNNA70L46I437J	<i>[Signature]</i>
Consigliere	Lecchi	Marta	Brescia	17/11/1987	LCCMRT87S57B157D	
Consigliere	Maestri	Marzia	Brescia	13/05/1967	MSTMZRZ67E53B157F	<i>[Signature]</i>
Consigliere	Mosca	Angelo	Desenzano	25/03/1985	MSCNGL85C25D284T	<i>[Signature]</i>
Consigliere	Paderno	Mariangela	Calcinato	15/08/1954	PDRMNG54M55B394B	<i>[Signature]</i>
Vice Presidente	Pedercini	Graziano	Brescia	31/08/1980	PDRGZN80M31B157P	<i>[Signature]</i>
Presidente	Piccinelli	Nicola	Montichiari	18/01/1982	PCCNCL82A18F471Y	<i>[Signature]</i>
Consigliere	Scalamana	Fabrizio	Brescia	11/11/1973	SCLFRZ73S11B157I	<i>[Signature]</i>
Sindaco Supplente	Picchieri	Franco	Brescia	10/07/1955	PCCFNC55L10B157G	
Sindaco Unico	Arci	Raffaele	Brescia	03/03/1967	RCARFL67C03B157F	<i>[Signature]</i>



[Signature]
[Signature]

Allegato "C" all'atto del 16 ottobre 2022, rep.n. 1602/1096

STATUTO

COSTITUZIONE – DENOMINAZIONE – QUALIFICAZIONE E PRINCIPI DI GESTIONE – SEDE – DURATA – SCOPI

Art. 1 – Costituzione e denominazione

Per iniziativa della **B.C.C. DEL GARDA - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA - SOCIETA' COOPERATIVA** è costituita un'associazione assistenziale di natura mutualistica denominata "**GARDA VITA ETS Associazione Mutualistica di Assistenza**", o più semplicemente "**GARDA VITA ETS**", che nel presente Statuto viene indicata, per brevità, con la parola Associazione o Mutua.

Nel periodo transitorio precedente l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'acronimo "ETS" non è spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico. Successivamente all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'Associazione indica gli estremi dell'iscrizione negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

L'Associazione, disciplinata dal presente Statuto, dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e, in quanto compatibile, dal Codice civile e relative disposizioni di attuazione, basa la propria attività sociale sui principi della mutualità volontaria e del metodo della reciproca assistenza.

Art. 2 – Qualificazione come ETS e principi di gestione

L'Associazione è costituita per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale in forma di mutualità.

I principi della mutualità volontaria e il metodo della reciproca assistenza sono in primo luogo la reciproca prestazione di aiuto tra gli associati al verificarsi degli ipotizzati bisogni, per il tramite della formazione, diretta e indiretta, dei mezzi necessari da utilizzarsi nelle situazioni previste.

I principi della mutualità volontaria e il metodo della reciproca assistenza si possono attuare anche attraverso il reciproco soccorso tra gli associati nella forma della prestazione d'opera erogata dagli associati a favore di altri associati o relativi familiari in modo personale, spontaneo e gratuito.

I principi della mutualità volontaria e il metodo della reciproca assistenza sono alla base del patto sociale che lega gli associati sia tra di loro che verso l'Associazione, pertanto tutte le iniziative ed attività che sono realizzate dall'Associazione, debbono ispirarsi a tali principi e metodo, sia dal punto di vista formale che sostanziale.

Art. 3 – Sede

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Montichiari (BS).

La variazione dell'indirizzo in cui è ubicata la sede legale all'interno del medesimo Comune potrà essere decisa dal Consiglio di Amministrazione, che provvederà a darne comunicazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, senza la necessità di modificare il presente Statuto. Spetta altresì al Consiglio di Amministrazione l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie, delegazioni, sezioni ed uffici in altre località.

Spetta all'Assemblea degli Associati deliberare il trasferimento della sede legale in altri Comuni.

L'Associazione può articolare la propria attività in sezioni territoriali, aziendali e di categoria. Apposito regolamento fissa le norme di costituzione e funzionamento

delle sezioni, nonché le modalità di aggregazione ed i rapporti con gli organismi mutualistici e associativi.

Art. 4 - Durata

L'Associazione ha la durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata a norma di legge.

Art. 5 – Finalità, attività d'interesse generale e diverse

L'Associazione non ha scopo di lucro.

L'Associazione, nel rispetto dei principi e del metodo della mutualità, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante l'esercizio di una o più delle attività di interesse generale previste dall'articolo 5 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riguardo ai seguenti ambiti operativi:

- interventi e prestazioni sanitarie;
- interventi e servizi sociali;
- prestazioni socio-sanitarie;
- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

Le attività di cui sopra vengono svolte in conformità al contenuto e ai limiti definitivi indicati nell'art. 5 del Codice del Terzo settore. In tale contesto l'Associazione in particolare si prefigge: la promozione e l'inclusione sociale nel proprio territorio affinché ogni persona possa rappresentare una più efficace risorsa per la comunità anche attraverso:

- a) l'attuazione dei principi di uguaglianza, di pari dignità sociale degli individui e dei gruppi;
- b) l'attuazione del principio di sussidiarietà e di solidarietà, per affermare i diritti di tutti i residenti, anche immigrati, e per superare squilibri economici, sociali, territoriali e culturali;
- c) lo sviluppo della democrazia e della persona umana;
- d) la piena attuazione dei diritti di cittadinanza e la realizzazione delle pari opportunità fra donne e uomini;
- e) la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali e del patrimonio storico ed artistico;
- f) la realizzazione di uno sviluppo economico e sociale che valorizzi le attitudini e le capacità umane e professionali;
- g) la realizzazione di un sistema integrato di servizi sanitari e sociali;
- h) il superamento di tutte le forme di disagio sociale;
- i) l'affermazione del diritto alla cultura, alla educazione ed alla formazione permanente;
- j) lo sviluppo della pratica sportiva e di educazione del corpo ed alla promozione della salute.

Nello specifico, l'Associazione **in ambito sanitario** promuove e gestisce, direttamente o in convenzione, un sistema mutualistico integrativo e complementare del servizio sanitario nazionale. In particolare, per il raggiungimento di tale fine, l'Associazione potrà:

- erogare sussidi nella forma delle diarie da ricovero e dei rimborsi delle spese medico-sanitarie;
- consentire l'accesso a reti convenzionali per ridurre il costo delle prestazioni mediche e i tempi di attesa;
- favorire l'erogazione di servizi di consulenza medica e pronto intervento;

- organizzare check up e campagne di prevenzione sanitaria;

- favorire la diffusione della cultura della prevenzione e della tutela della salute e promuovere l'adozione di corretti stili di vita al fine di migliorare il benessere psico-fisico dei propri associati;
- favorire servizi socio sanitari di natura residenziale e/o domiciliare anche attraverso la stipula di convenzioni con cooperative, operatori infermieristici ed altri soggetti deputati all'erogazione di servizi per le persone che necessitano, anche temporaneamente, di assistenza riabilitativa;
- realizzare programmi assistenziali finalizzati a garantire la permanenza a domicilio o in strutture residenziali o semiresidenziali delle persone anziane e disabili;
- favorire l'erogazione di interventi e prestazioni sanitarie ivi comprese quelle di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 Febbraio 2001 pubblicato in G.U. n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Associazione **in ambito sociale** provvede all'erogazione all'associato ed alla sua famiglia di assistenze economiche in caso di vecchiaia, infortunio ed invalidità e sussidi alle famiglie degli associati anche per il caso di morte dell'associato. In particolare, per il raggiungimento di tale fine, l'Associazione potrà:

- erogare sussidi di natura monetaria in caso di vecchiaia, infortunio e invalidità;
- stipulare convenzioni con cooperative, operatori qualificati ed altri soggetti deputati all'erogazione di servizi per le persone anziane o che richiedono assistenza domiciliare;
- erogare sussidi, servizi e prestazioni agli associati e ai loro familiari, soprattutto in presenza di figli, al fine di ridurre gli oneri legati alla gestione della famiglia e delle sue esigenze;
- stipulare convenzioni con operatori economici per ridurre o rendere più sostenibile nell'interesse dell'associato e dei suoi familiari il costo di beni o servizi collegati alla gestione della famiglia e delle sue esigenze;
- erogare direttamente e/o indirettamente interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1 comma 1 e 2 della legge 8 Novembre 2000 n. 328 e successive modificazioni ed integrazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 Febbraio 1992 n. 104 e alla legge 22 giugno 2016 n. 112 e successive modificazioni ed integrazioni.

In **ambito educativo** promuove il miglioramento delle condizioni morali e culturali degli associati e dei loro familiari. In particolare potrà:

- promuovere eventi nei settori dell'informazione ed educazione sanitaria, della formazione professionale e della cultura in generale;
- organizzare corsi di formazione ed altre attività formative, con esclusione delle attività di formazione di cui al D.lgs. 276/2003;
- svolgere attività e promuovere iniziative che possano accrescere le conoscenze, competenze e abilità anche lavorative degli associati e dei loro familiari;
- promuovere ed eventualmente gestire interventi e servizi di educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché attività di interesse generale con finalità educative;
- promuovere ed eventualmente gestire la formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà

educativa;

- promuovere interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale come previsto dall'art. 5 lettera i) del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni;
- promuovere la cultura della legalità, della pace tra i popoli e della non-violenza, nonché l'educazione al consumo responsabile, l'educazione finanziaria, la lotta contro l'usura e la ludopatia.

In **ambito ricreativo** promuove lo svolgimento di attività e l'organizzazione di eventi nel settore del tempo libero.

L'Associazione potrà inoltre:

- promuovere e favorire strumenti, servizi e prestazioni idonei all'avvio al lavoro dell'associato e dei suoi familiari;
- diffondere il rafforzamento dei principi della mutualità ed i legami di solidarietà fra gli associati, nonché fra quest'ultimi ed altri cittadini che si trovano in stato di bisogno o emarginazione attraverso l'organizzazione delle risorse fisiche, materiali, morali degli associati e dei terzi che a qualunque titolo partecipano alle attività dell'Associazione, comprese le prestazioni d'opera erogate dagli associati e loro familiari in modo personale, spontaneo e gratuito;
- organizzare attività sportive dilettantistiche, turistiche di interesse sociale, culturale e religioso, nonché di promozione e diffusione della cultura, e della pratica del volontariato.

Per il raggiungimento degli scopi sociali l'Associazione può stipulare convenzioni con strutture sanitarie, parasanitarie, centri termali, centri di assistenza, aziende di credito, compagnie di assicurazione ed ogni altro ente pubblico e privato.

L'Associazione può anche esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra individuate, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente.

L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alla normativa vigente.

L'Associazione può inoltre compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

L'Associazione si avvale preferenzialmente dei servizi offerti dagli organismi promossi dalla categoria del Credito Cooperativo cui appartiene il socio Fondatore, nonché dal Comipa, Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza, ideatore e promotore del progetto di mutualità associativa da cui trae ispirazione il presente Statuto.

Previo deliberazione del Consiglio di Amministrazione l'Associazione potrà partecipare a consorzi ed enti la cui attività è ritenuta utile ai fini dello sviluppo e del raggiungimento degli scopi dell'Associazione. Potrà altresì collaborare con enti pubblici e privati al fine di sviluppare al meglio la mutualità sul proprio territorio e le proprie finalità statutarie.

Tutte le attività sopra indicate dovranno essere svolte secondo le modalità e in

presenza dei requisiti previsti dalle vigenti norme di legge. Resta in particolare

precluso all'Associazione lo svolgimento delle attività riservate ai sensi del D.Lgs. n. 385 del 1^ settembre 1993 e del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, lo svolgimento delle attività comunque non consentite alle Associazioni di cui agli articoli 14 e seguenti del Codice Civile o per le quali siano richiesti particolari requisiti o abilitazioni non in possesso dell'Associazione, nonché l'esercizio diretto da parte dell'Associazione delle attività riservate per legge a professionisti iscritti in appositi Ordini, Albi o Elenchi.

Resta inoltre preclusa all'Associazione l'erogazione di prestazioni integrative, complementari o sostitutive rispetto a quelle offerte dal Servizio Sanitario Nazionale, nella forma di Fondo Sanitario Integrativo del Sistema Sanitario Nazionale, istituito o adeguato ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 502/1992 e successive modificazioni.

È precluso infine l'esercizio di previdenza complementare e forme pensionistiche afferenti, di cui al D. Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252.

ASSOCIATI

Art. 6 – *Categorie di soci*

Il numero degli associati è illimitato. Gli associati si possono suddividere nelle seguenti categorie:

- a) soci ordinari;
- b) soci sostenitori.

La suddivisione degli associati nelle suddette categorie, non implica alcuna differenza di trattamento in merito ai loro diritti e doveri nei confronti dell'Associazione.

Possono essere soci ordinari le persone fisiche che abbiano compiuto la maggiore età e che siano soci, clienti o dipendenti del socio fondatore e sostenitore dell'Associazione: B.C.C. DEL GARDA - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA - SOCIETA' COOPERATIVA. Possono essere soci ordinari anche le persone fisiche che abbiano compiuto la maggiore età e che abbiano la qualità di iscritti, associati, partecipanti o utenti degli altri soci sostenitori dell'Associazione.

Possono essere soci sostenitori le persone giuridiche che per mezzo dei propri apporti volontari intendano partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'Associazione e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile, anche mettendo a disposizione le proprie risorse umane e tecniche, l'attività dell'Associazione. Le contribuzioni dei soci sostenitori sono sempre volontarie, in quanto non vi è nessun obbligo giuridico a loro carico di contribuire in quanto trattasi in ogni caso di liberalità erogate a favore dell'Associazione.

Ogni associato è iscritto in un'apposita sezione del libro degli associati in base alla appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate.

Art. 7 – *Domanda di ammissione*

La competenza a deliberare l'ammissione di nuovi soci ordinari spetta al Comitato Ammissione Associati Ordinari, mentre la competenza a deliberare l'ammissione di nuovi soci sostenitori spetta al Consiglio di Amministrazione.

Chi desidera diventare associato deve, pertanto, presentare domanda all'Organo competente, come sopra individuato.

La domanda dei soci ordinari deve indicare:

- nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e attività svolta;
- la dichiarazione di possedere i requisiti per l'ammissione ad associato di cui al

precedente art. 6;

- l'autorizzazione in favore della Mutua di chiedere ed ottenere dai soci sostenitori informazioni sull'esistenza e la natura dei rapporti in essere con l'associato al fine di permettere la valutazione nel tempo della permanenza dei requisiti previsti per lo status giuridico di associato della Mutua;
- l'impegno a versare la quota di ammissione, i contributi associativi e gli apporti sociali stabiliti dai competenti Organi sociali a carico dei soci ordinari della Mutua;
- l'impegno ad osservare le disposizioni contenute nello Statuto e nei regolamenti interni e di sottostare alle delibere prese dagli Organi sociali.

La domanda dei soci sostenitori deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e deve indicare:

- denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale, oggetto sociale e data di costituzione;
- l'impegno a versare la quota di ammissione alla Mutua;
- l'impegno a sostenere la Mutua nel conseguimento degli scopi sociali;
- l'impegno ad osservare le disposizioni contenute nello Statuto e nei regolamenti interni e di sottostare alle delibere prese dagli Organi sociali.

Alla domanda dovrà essere allegato l'estratto della deliberazione dell'organo sociale che ha deliberato l'adesione.

Sull'accoglimento della domanda decide l'Organo competente come individuato al primo comma del presente Articolo, secondo criteri non discriminatori coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo competente, nel libro degli associati.

Il Comitato Ammissione Associati Ordinari o il Consiglio di Amministrazione, a seconda dei casi, devono, entro 60 (sessanta) giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo competente, chi l'ha proposta può entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.

Il trattamento dei dati personali acquisiti all'atto dell'iscrizione presso l'Associazione nonché nel corso del rapporto associativo sono finalizzati all'instaurazione e gestione del vincolo associativo e non possono essere comunicati o diffusi a terzi fatte salve l'espressa accettazione da parte dell'interessato e le comunicazioni richieste per gli adempimenti di legge.

Art. 8 – Rapporto associativo

Il vincolo associativo è subordinato al pagamento della quota di ammissione e si costituisce dalla data di iscrizione del nuovo associato nel libro degli associati da parte dell'Organo competente.

È vietata in ogni caso e in modo assoluto la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Non è quindi ammessa la figura dell'associato temporaneo.

Tutti gli associati hanno tra loro pari diritti e pari doveri.

Gli associati hanno il diritto di:

- beneficiare delle erogazioni monetarie, prestazioni, servizi e assistenze garantite nel rispetto e nei limiti del precedente articolo 5 e del successivo articolo 13;
- partecipare alle assemblee ed esprimere il proprio voto, purché iscritti da

almeno tre mesi nel libro degli associati;

- godere del pieno elettorato attivo e passivo;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;
- recedere dall'appartenenza all'Associazione;
- esaminare i libri sociali, facendone preventiva richiesta scritta all'Organo che ne cura la tenuta nelle modalità previste dall'art. 14.

I medesimi sono obbligati a:

- versare i contributi associativi stabiliti annualmente dal Consiglio di Amministrazione ed eseguire il pagamento degli eventuali altri apporti sociali stabiliti dai competenti Organi della Associazione;
- osservare e rispettare le disposizioni contenute nel presente Statuto e nei regolamenti interni e sottostare alle delibere prese dagli Organi della Associazione;
- non arrecare danni morali o materiali all'Associazione;
- partecipare alla vita associativa e contribuire al buon funzionamento dell'Associazione e alla realizzazione delle attività statutarie.

Il comportamento dell'associato verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

I diritti connessi alla qualità di associato sorgono dopo il pagamento della quota di ammissione e dei contributi associativi, trascorso l'eventuale periodo di carenza, come disciplinato dai regolamenti interni, nei termini e con le modalità fissate dai regolamenti stessi che disciplinano le prestazioni garantite.

La quota di ammissione ed i contributi associativi non possono essere restituiti all'associato anche in caso di recesso o esclusione dell'associato o liquidazione anticipata dell'Associazione.

La qualità di associato non è trasmissibile né per atto tra vivi né a causa di morte.

Art. 9 - Recesso

Oltre che nei casi previsti dalla legge, e in particolare dall'art. 24, 2° comma del Codice Civile, può recedere l'associato:

- a) che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;
- b) che non intenda o non si trovi più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno sociale in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima dalla data di chiusura di ciascun esercizio.

Il recesso, per essere valido, deve essere portato a conoscenza del Consiglio di Amministrazione attraverso compilazione dell'apposito modulo da consegnare a mano o trasmettere a mezzo email.

L'associato recedente deve comunque portare a termine gli impegni o gli incarichi presi nei confronti dell'Associazione.

Art.10 - Esclusione

Oltre che nei casi previsti dalla legge, può dal Consiglio di Amministrazione essere escluso, a suo insindacabile giudizio, l'associato che:

- a) non è più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali oppure ha perduto i requisiti per l'ammissione;
- b) in qualunque modo danneggia moralmente o materialmente la Mutua, oppure fomenta dissidi o disordini fra gli associati;
- c) svolge attività in contrasto o concorrente con quella della Mutua;

d) non osserva le disposizioni contenute nello Statuto o nei regolamenti interni oppure le deliberazioni legalmente prese dagli Organi competenti dell'Associazione;

e) senza giustificati motivi, non adempie puntualmente gli obblighi assunti a qualunque titolo verso l'Associazione e in particolare si renda moroso nel versamento dei contributi associativi così come determinati dal Consiglio di Amministrazione.

Nei casi indicati alle lettere d) ed e) l'associato inadempiente deve essere invitato, a mezzo di lettera raccomandata, a mettersi in regola e la esclusione potrà aver luogo solo trascorsi 30 (trenta) giorni dal detto invito e sempreché l'associato si mantenga inadempiente.

Art. 11 - Comunicazione

Le deliberazioni prese dal Consiglio di Amministrazione a norma dell'articolo 10 devono essere comunicate all'interessato mediante lettera consegnata a mani ovvero a mezzo raccomandata o posta elettronica all'indirizzo risultante nel libro degli associati.

La deliberazione di esclusione provoca la cessazione della qualità di associato, a tutti gli effetti, nel momento in cui la relativa comunicazione giunge all'associato.

Contro la decisione di esclusione, l'associato può ricorrere all'Arbitro di cui al successivo art. 31. Il ricorso, a pena di decadenza, deve essere proposto con lettera raccomandata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della deliberazione; esso non ha effetto sospensivo.

PATRIMONIO SOCIALE

Art. 12 - Composizione

Il patrimonio della Mutua, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli Organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Il patrimonio sociale è costituito:

- a) dal fondo sociale di dotazione, che è formato dalle quote di ammissione versate dai soci ordinari, il cui valore è stabilito dall'Assemblea tra un minimo di 5,00 (cinque virgola zero zero) Euro ed un massimo di 100,00 (cento virgola zero zero) Euro pro-capite, e dalle quote di ammissione versate dai soci sostenitori, il cui valore è stabilito dall'Assemblea con un minimo di 500,00 (cinquecento virgola zero zero) Euro pro-capite;
- b) dalla riserva ordinaria formata con le quote degli eventuali avanzi di gestione di cui al successivo art. 15;
- c) da altre riserve libere o vincolate per specifiche attività mutualistiche e sociali;
- d) dai contributi straordinari dei soci ordinari stabiliti dall'Assemblea per il ripianamento dell'eventuale disavanzo di gestione rilevato nel bilancio annuale; tali contributi possono essere stabiliti solo dall'Assemblea e non possono superare 100,00 (cento virgola zero zero) Euro pro-capite, per esercizio sociale;
- e) da eventuali riserve straordinarie formate con lasciti o donazioni. I lasciti e le donazioni che la Mutua avesse a conseguire per un fine determinato ed avente carattere di perpetuità saranno tenuti distinti dal restante patrimonio

sociale e le rendite relative dovranno essere erogate in conformità della destinazione fissata dal testatore o dal donante.

In caso di disavanzo di gestione rilevato nel bilancio annuale l'Assemblea può deliberare la copertura utilizzando dapprima gli avanzi di gestione degli esercizi precedenti, poi le riserve statutarie e quindi il fondo sociale di dotazione nei limiti previsti dalla normativa vigente. Solo dopo aver utilizzato le predette poste del patrimonio sociale il disavanzo può essere coperto attraverso i contributi straordinari di cui alla precedente lettera d) del presente articolo.

Le disponibilità finanziarie del patrimonio sociale sono generalmente impiegate in depositi o obbligazioni della B.C.C. DEL GARDA - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA - SOCIETA' COOPERATIVA o in titoli di stato o strumenti con analoga rischiosità.

Il patrimonio dell'Associazione nelle sue diverse articolazioni costituisce il fondo comune dell'Associazione destinato esclusivamente alle attività dell'Associazione, funzionali al perseguimento delle finalità statutarie.

CONTRIBUTI ASSOCIATIVI E PRESTAZIONI

Art. 13 – Contributi associativi e prestazioni

L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento da:

- contributi associativi dovuti dai soci ordinari al fine dell'erogazione delle prestazioni contemplate dallo scopo dell'Associazione;
- liberalità, donazioni, lasciti testamentari, ricevute dagli associati o da terzi;
- contributi dello Stato, di enti ed istituzioni pubbliche e/o private;
- redditi derivanti dal patrimonio di cui all'art. 12;
- proventi da attività di raccolta fondi nonché entrate derivanti da marginali attività commerciali e produttive.

Tutte le entrate ed eventuali avanzi di gestione sono destinati esclusivamente alla realizzazione delle finalità dell'Associazione.

I contributi associativi dovuti dai soci ordinari sono stabiliti annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione disciplina anche le modalità e i termini del versamento dei contributi da parte degli associati.

Le prestazioni contemplate dallo scopo dell'Associazione sono fornite agli associati in regime di mutualità nell'ambito delle disponibilità di bilancio e nel rispetto del principio di uniformità di disciplina del rapporto associativo.

Le prestazioni possono essere fornite anche mediante contratti conclusi con compagnie di assicurazione o accordi con altri enti mutualistici.

SCRITTURE CONTABILI, ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

Art. 14 - Libri sociali e diritto consultazione dei soci

Oltre alla tenuta dei libri e scritture contabili prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i seguenti libri sociali e registri:

- Libro degli associati;
- Registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea degli associati;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Ammissione Associati Ordinari;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri Organi associativi, tenuto a cura dello stesso Organo.

Gli associati hanno diritto di ottenere informazioni dal Consiglio di Amministrazione sulle questioni riguardanti l'Associazione.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali, tenuti presso la sede legale dell'ente, presentando motivata istanza all'organo che ne cura la tenuta. La richiesta degli associati deve essere formulata all'organo competente, con un preavviso di almeno quindici giorni.

Art. 15 – Esercizio sociale

L'esercizio sociale va dal giorno 1 (uno) gennaio al giorno 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione del bilancio di esercizio.

Il bilancio di esercizio deve essere approvato dall'Assemblea entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio e comunque in tempo utile per garantire il relativo deposito presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nei termini di legge.

L'organo amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 5, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Gli eventuali avanzi netti di gestione risultanti dal bilancio saranno destinati ai fondi di riserva o in ogni caso reinvestiti per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In ogni caso è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli Organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. n. 117/2017, l'Associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

Organi DELL'ASSOCIAZIONE – ORDINAMENTO – AMMINISTRAZIONE - RAPPRESENTANZA

Art. 16 - Organi

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Comitato Esecutivo, se nominato;
- d) il Presidente;
- e) il Comitato Ammissione Associati Ordinari;
- f) L'Organo di Controllo.

ASSEMBLEA

Art. 17 - Materie

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio nei termini di legge e di Statuto.

L'Assemblea ordinaria altresì:

- a) nomina e revoca i componenti degli Organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- b) delibera sulla responsabilità dei componenti degli Organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo Settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- c) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

d) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea straordinaria:

- a) delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- b) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.

Art. 18 – Convocazione

L'Assemblea potrà essere convocata dal Consiglio di Amministrazione quante volte lo riterrà utile secondo le modalità di cui ai successivi commi del presente articolo. Il Consiglio di Amministrazione potrà convocarla in luogo diverso dalla sede dell'Associazione purché nel territorio nazionale. L'Assemblea dovrà essere convocata senza ritardo, quando ne sia fatta richiesta motivata per iscritto da tanti associati che rappresentino almeno un decimo degli associati stessi.

La convocazione dell'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, dovrà essere effettuata tramite avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. L'avviso di convocazione dovrà essere comunicato ai soci almeno otto giorni prima di quello fissato per l'Assemblea a mezzo lettera consegnata a mani o email agli indirizzi di posta elettronica risultanti dal libro degli associati o PEC o mediante pubblicazione sul sito Internet dell'Associazione, utilizzando a tal fine sia la pagina pubblica sia l'area riservata a disposizione degli associati, o mediante pubblicazione su uno o più quotidiani locali a rilevante diffusione nell'ambito territoriale di operatività dell'Associazione. L'avviso di convocazione potrà anche essere affisso, in modo visibile, nei locali della sede dell'Associazione.

L'avviso di convocazione deve essere altresì trasmesso, con una delle modalità sopra indicate, ai membri del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo.

Nel suddetto avviso potrà essere indicata anche la data dell'eventuale seconda convocazione, che non potrà aver luogo nello stesso giorno stabilito per la prima.

Art. 19 – Presidenza e svolgimento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente se nominato o, in mancanza di questi, da persona designata dall'Assemblea; la verbalizzazione dei contenuti dell'Assemblea è affidata a un segretario, anche estraneo, nominato dall'Assemblea su proposta del Presidente, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione dell'Assemblea, accerta l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regola lo svolgimento dell'adunanza, ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato, accerta e proclama i risultati delle votazioni, dando atto di quanto precede nel verbale dell'adunanza; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.

L'Assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio d'Amministrazione e indicati nell'avviso di convocazione, le adunanze dell'Assemblea si potranno svolgere anche mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza in audio e videoconferenza a

condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito

di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere o visionare documenti. In particolare è necessario che:

- sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura dell'Associazione, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove è stata convocata, dove saranno presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.

E' altresì ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

E' fatta in ogni caso salva la possibilità dell'Assemblea di deliberare un apposito regolamento che disciplini nello specifico le modalità di gestione delle assemblee in modalità telematica e le relative modalità di votazione.

Art. 20 - Quorum

L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione quando sia presente, in proprio o per delega, almeno la maggioranza degli associati e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti nella adunanza.

L'Assemblea straordinaria è valida in prima convocazione quando sia presente, in proprio o per delega, almeno la maggioranza degli associati ed in seconda convocazione quando è presente almeno un decimo degli associati.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti degli associati presenti all'adunanza.

Sono fatte salve le diverse maggioranze richieste in modo inderogabile dalla legge.

Se il numero di associati dell'Associazione non è inferiore a cinquecento si possono prevedere e disciplinare la costituzione e lo svolgimento di assemblee separate, comunque denominate, anche rispetto a specifiche materie ovvero in presenza di particolari categorie di associati o di svolgimento dell'attività in più ambiti territoriali. A tali assemblee si applicano le disposizioni di cui ai commi terzo, quarto, quinto e sesto dell'articolo 2540 del Codice Civile, in quanto compatibili. L'Assemblea potrà deliberare un apposito regolamento che disciplini nello specifico le modalità di funzionamento delle assemblee separate.

Le delibere assembleari devono farsi constare nell'apposito libro verbali sottoscritte dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea.

Il libro dei verbali dell'Assemblea degli Associati deve essere messo a disposizione degli associati presso la sede dell'Associazione.

Art. 21 – Diritto di voto

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 (tre) mesi, nel libro degli associati e non siano in mora nel versamento dei contributi associativi ordinari e straordinari.

Ciascun associato ha un voto.

Gli associati, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri associati mediante delega scritta.

Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati ovvero di cinque se il numero di associati non è inferiore a cinquecento.

Si applicano i commi quattro e cinque dell'art. 2372 del Codice Civile, in quanto compatibili.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 22 – Numero, composizione, durata in carica

Spetta all'Assemblea degli Associati deliberare il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione, che devono essere scelti, in ogni caso, tra i soci ordinari.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque o sette o nove o undici membri di cui rispettivamente due (se i membri sono cinque), tre (se i membri sono sette), quattro (se i membri sono nove), cinque (se i membri sono undici) designati su lista presentata dai soci sostenitori.

L'assunzione della carica di amministratore è subordinata al possesso di specifici requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza, anche con riferimento ai requisiti al riguardo previsti da codici di comportamento redatti da associazioni di rappresentanza o reti associative del Terzo settore. Si applica in tal caso l'articolo 2382 del Codice Civile.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. I relativi membri sono rieleggibili.

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione è stato ricostituito.

Il Consigliere che senza giustificato motivo non partecipa a tre sedute consecutive è considerato decaduto.

Nessun compenso spetta agli Amministratori per la loro carica, fatto salvo quanto disposto dal successivo art. 25, penultimo comma. Ad essi spetta il rimborso delle spese sostenute per conto dell'Associazione nell'esercizio delle loro mansioni e nei limiti fissati dall'Assemblea per tutta la durata del mandato, prima della nomina stessa.

I consiglieri eleggono tra loro un Presidente ed eventualmente un Vice Presidente nella prima riunione utile.

Le funzioni di segretario del Consiglio di Amministrazione possono essere svolte anche da un estraneo al Consiglio stesso.

Gli amministratori, entro 30 (trenta) giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel comma 6, art. 26 del Codice del Terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'Associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 23 - Sostituzione

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, per dimissioni o altre cause, occorre procedere alla nomina dei nuovi componenti. A tal fine, gli amministratori rimasti in carica devono convocare l'Assemblea per le nuove nomine. Gli amministratori così nominati scadono insieme a quelli in carica al momento della loro nomina.

Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori, decade l'intero Consiglio di Amministrazione. In tal caso, gli amministratori rimasti in carica devono convocare con la massima urgenza consentita l'Assemblea per le nuove

nomine.

Qualora vengano a cessare tutti gli amministratori, l'Assemblea per la nomina dell'intero Consiglio deve essere convocata d'urgenza dall'Organo di Controllo se nominato, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione. In mancanza dell'Organo di Controllo il Consiglio di Amministrazione rimane in carica fino alla sua sostituzione.

La sostituzione degli amministratori è deliberata nel rispetto delle norme statutarie previste per le varie categorie di associati in materia di designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Art. 24 – Convocazione e quorum

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o da chi lo sostituisce, tutte le volte che egli lo riterrà utile oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 (un terzo) dei consiglieri.

La convocazione è effettuata mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, del luogo e dell'ora della riunione, spedito a mezzo di posta elettronica o consegnato a mani a tutti i Consiglieri e ai membri dell'Organo di Controllo almeno tre giorni prima dell'adunanza e, nei casi di urgenza, almeno un giorno prima della riunione.

Di norma il Consiglio di Amministrazione sarà convocato presso la sede dell'Associazione; il Presidente potrà comunque convocarlo in luogo diverso purché nel territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione è comunque validamente costituito, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i Consiglieri e tutti i membri dell'Organo di Controllo.

Le riunioni del Consiglio si potranno svolgere anche per video o tele conferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere o visionare documenti. In particolare è necessario che:

- sia consentito al Presidente, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente lo svolgimento dell'adunanza;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di adunanza in forma totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura dell'Associazione, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.

Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare un apposito regolamento che disciplini nello specifico le modalità di funzionamento delle adunanze con mezzi di telecomunicazione.

Le adunanze sono validamente costituite con la maggioranza degli amministratori in carica e sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente; in mancanza, dal Consigliere designato dagli intervenuti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti.

Sono prese con il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) dei componenti il Consiglio di Amministrazione e sempre a voto palese le deliberazioni relative:

– alla nomina del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;

– alla nomina del Comitato Esecutivo o di componenti del Consiglio di Amministrazione a cui sono delegate parte delle attribuzioni proprie del Consiglio;

– all’eventuale remunerazione di Consiglieri investiti di particolari incarichi a norma del successivo art. 25, penultimo comma;

– alla ammissione o al rigetto della domanda di nuovi associati sostenitori;

– all’esclusione di un associato nei casi previsti dall’art. 10;

– alla costituzione del comitato di controllo sulla responsabilità amministrativa della Società, disciplinato ai sensi del D.lgs. 231/2001, laddove sia stato adottato il relativo modello organizzativo;

– alla disciplina delle prestazioni mutualistiche ed assistenziali;

– alla determinazione dei contributi associativi dovuti dai soci ordinari a norma del precedente art. 13, commi tre e quattro;

– alle richieste di affidamenti bancari di qualunque tipo;

– alle acquisizioni o cessioni di immobili, alla partecipazione a società o enti;

– all’assunzione di dipendenti e collaboratori;

– alle proposte elaborate dal Consiglio per la modifica del presente Statuto e per l’approvazione e la modifica dei regolamenti interni di competenza assembleare;

– alla convocazione dell’Assemblea avente ordine del giorno diverso da quello dell’approvazione del bilancio.

Le delibere del Consiglio di Amministrazione devono farsi constare nell’apposito libro verbali.

Art. 25 - Poteri

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione dell’Associazione.

Esso può compiere pertanto tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell’Assemblea.

Può perciò anche deliberare l’adesione dell’Associazione a consorzi, ad organismi federativi e consortili, la cui azione possa tornare utile all’Associazione stessa ed agli associati; può concedere, postergare o cancellare ipoteche.

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi membri oppure ad un Comitato Esecutivo, il cui numero e le cui attribuzioni sono fissati dallo stesso Consiglio a norma del successivo art. 26.

Possono formare oggetto di delega soltanto competenze gestionali relative all’amministrazione ordinaria dell’Associazione e non potranno essere comunque delegate le attribuzioni relative alla redazione del bilancio e quelle di cui al precedente art. 24 richiedenti il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Ai Consiglieri investiti di particolari incarichi può essere stabilita una eventuale remunerazione, nell’osservanza delle norme di legge. Tale remunerazione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, sentito l’Organo di Controllo.

Il Consiglio oltre a poter nominare il direttore, il segretario generale, i coordinatori delle attività, può, per meglio adempiere agli scopi sociali e qualora risultasse opportuno, istituire appositi comitati: scientifici, tecnici, etici e valoriali, di orientamento e verifica, determinandone, con apposita delibera, l’ordinamento e le relative funzioni.

COMITATO ESECUTIVO

Art. 26 – Comitato esecutivo

Il Comitato Esecutivo, laddove nominato, è costituito da tre membri eletti dal Consiglio di Amministrazione di cui uno scelto tra gli amministratori designati su lista presentata dai Soci Sostenitori.

Il Comitato Esecutivo è presieduto dal Presidente o dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione in carica e la scadenza del mandato sarà contestuale alla scadenza del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Esecutivo rendiconta al Consiglio obbligatoriamente ogni sei mesi.

Su delega del Consiglio, il Comitato Esecutivo può esercitare competenze gestionali ed operative relative all'amministrazione ordinaria dell'Associazione, con esclusione di quelle indicate nel quinto comma del precedente art. 25.

PRESIDENTE

Art. 27 - Presidente

La firma e la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice Presidente se nominato o, in mancanza o nell'assenza di questo, a un consigliere designato dal Consiglio. Di fronte ai terzi, la firma di chi sostituisce il Presidente fa prova dell'assenza o dell'impedimento di quest'ultimo.

Previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione il Presidente o chi lo sostituisce potrà delegare i propri poteri ad altro consigliere, nonché, con speciale procura, ad impiegati e collaboratori della Mutua e solo per singoli atti o categorie di atti.

COMITATO AMMISSIONE ASSOCIATI ORDINARI

Art. 28 – Comitato Ammissione Associati Ordinari

Il Comitato Ammissione Associati Ordinari è l'organo che ha la competenza a deliberare sull'ammissione di nuovi soci ordinari.

Esso si compone di tre membri, nominati dall'Assemblea tra gli amministratori, di cui uno scelto tra gli amministratori designati su lista presentata dai soci sostenitori.

I membri del Comitato Ammissione Associati Ordinari durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Nessun compenso spetta ai membri del Comitato Ammissione Associati Ordinari.

I membri del Comitato Ammissione Associati Ordinari eleggono tra loro un Presidente nella prima riunione utile.

Per il funzionamento del Comitato Ammissione Associati Ordinari si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni statutarie e di legge previste per il Consiglio di Amministrazione.

ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Art. 29 – Organo di Controllo

L'Organo di Controllo è nominato dall'Assemblea degli Associati al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge o, dove non ricorrenti, per volontà dell'Assemblea.

Può essere monocratico o collegiale, secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina.

Nel caso di Organo collegiale esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie. Nel caso di Organo monocratico esso si compone di un controllore effettivo e uno supplente eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie.

I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice

Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma due, art. 2397 del Codice Civile. Nel caso di Organo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto funzionamento.

Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti nei casi consentiti dalla legge e qualora i suoi componenti siano revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

I componenti l'Organo di Controllo partecipano di diritto alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione e a quelle dell'Assemblea e del Comitato Esecutivo, se nominato.

I componenti dell'Organo di Controllo, che non assistono senza giustificato motivo alle Assemblee o, durante un esercizio sociale, a due adunanze consecutive del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo, se nominato, decadono dall'ufficio a norma dell'art. 2405 del Codice Civile.

L'Organo di controllo dura in carica tre esercizi, scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica e i relativi membri sono rieleggibili.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si rimanda alla disciplina di legge.

Art. 30 – Revisione legale dei conti

L'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro nei casi previsti dalla legge, salvo che, ove consentito dalla legge, la revisione legale dei conti venga affidata all'Organo di Controllo.

ARBITRATO

Art. 31 - Arbitrato

Qualunque controversia dovesse insorgere tra gli associati e l'Associazione oppure tra gli associati in materia di recesso o esclusione nonché su questioni attinenti l'applicazione, esecuzione e interpretazione delle disposizioni contenute nello Statuto, nei regolamenti interni o nelle delibere degli Organi dell'Associazione – purché per legge possa formare oggetto di compromesso – o comunque su ogni altra questione attinente a qualunque titolo ai rapporti ed all'attività dell'Associazione, sarà deferita alla decisione di un arbitro unico, da nominarsi in conformità del Regolamento della Camera Arbitrale c/o la Camera di Commercio di Brescia. I soggetti interessati dichiareranno di conoscere tale Regolamento, con particolare riguardo, ma non limitatamente, alle modalità di designazione dell'arbitro.

L'arbitro unico deciderà in via rituale secondo diritto.

VOLONTARI

Art. 32 - Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

I volontari sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 117/2017.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Art. 33 – Regolamenti interni

Il funzionamento tecnico ed amministrativo dell'Associazione potrà essere disciplinato da uno o più regolamenti interni da compilarsi a cura del Consiglio di Amministrazione.

Tramite regolamento potranno essere stabiliti i poteri del direttore e del Comitato Esecutivo se saranno nominati, l'ordinamento e le mansioni dei comitati tecnici se verranno costituiti, nonché le mansioni ed il trattamento economico dei dipendenti dell'Associazione.

Art. 34 – Estinzione o scioglimento dell'Ente

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'Assemblea o, in mancanza di queste ultime, alla Fondazione Italia Sociale.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

Art. 35 – Norme applicabili

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli Organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice Civile.

In originale firmato:

Nicola PICCINELLI

Maria Cristina Lupacchino

Allegato "D"
all'atto del 16/10/2022
repertorio n. 1692
raccolta n. 1096

Repertorio N. 40.322

===== VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA =====

===== REPUBBLICA ITALIANA =====

L'anno duemilaventidue, il giorno dodici, del mese di ottobre;

————— 12 ottobre 2022 —————

in Martinengo (BG), nel mio studio, in Via Primo Maggio n. 6;

avanti a me, Dott. Adriano Baratterri; =====

Notaio in Martinengo (BG); =====

iscritto presso il Collegio Notarile di Bergamo; =====

===== è presente il signor: =====

- GASTOLDI VALERIO RENATO, nato a Bergamo il 1 gennaio 1965,

domiciliato in Bariano (BG) alla via S. Lucia n. 2, codice

fiscale n. GSTVRR65H01A794J, =====

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono

certo, mi presenta la relazione peritale che segue chiedendo-

mi di asseverarla con giuramento. =====

Aderendo alla richiesta, ammonisco ai sensi di legge il com-

parente, il quale presta, quindi, giuramento di rito ripeten-

do la formula "Giuro di avere bene e fedelmente proceduto al-

le operazioni a me affidate e di non avere avuto altro scopo

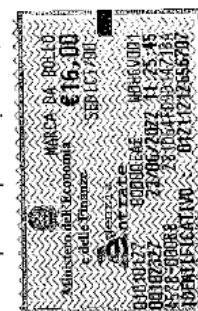
che quello di fare conoscere la verità". =====

Si allega al presente atto, sotto la lettera "A", per formar-

ne parte integrante e sostanziale, la perizia oggetto del

presente giuramento, redatta in data odierna, dallo stesso,

dottor GASTOLDI VALERIO RENATO. =====

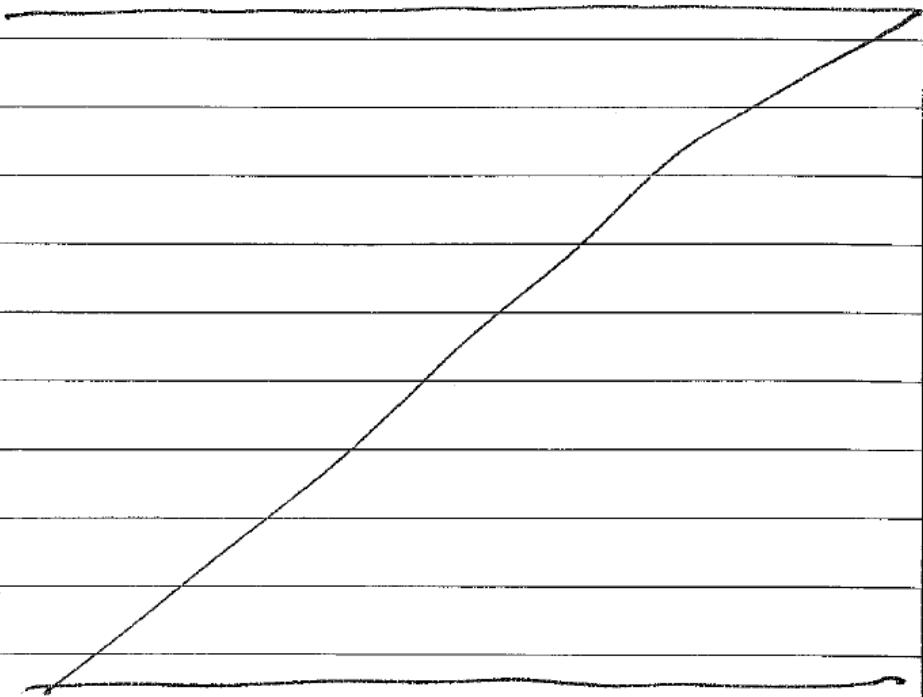


Il comparente mi esonera dalla lettura dell'allegato, del
quale dichiara di avere esatta conoscenza. =====

===== * * * =====

Il comparente prende atto dell'informativa in materia di pri-
vacy avuta da me Notaio, il tutto sulla base di una specifica
documentazione allo stesso consegnata in sede di stipulazione
dell'atto in oggetto o per averne preso visione in quanto e-
sposta nel mio studio, il tutto ai sensi del D.Lgs. n.
196/2003, e pure in base all'art. 13 del regolamento UE n.
679/2016 GDPR. =====

A tale proposito il comparente presta pure il proprio consen-
so al trattamento delle eventuali categorie particolari dei
suoi dati personali, come meglio indicati dagli artt. 9 e 10
del regolamento UE n. 679/2016. =====



Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me redatto e letto al comparente che, dichiaratolo conforme alla propria volontà, lo conferma e sottoscrive con me Notaio, essendo le ore 11.00,

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in minima parte a mano da me Notaio su due pagine di un foglio e sin qui della terza. =====

Valerio Renato Spoldi

[Handwritten signature]



Gastoldi Pegorini & Associati

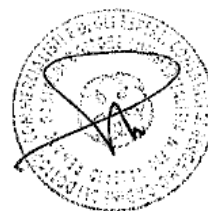
Studio di Consulenza Tributaria & Economia d'Impresa | Dottori Commercialisti Revisori Legali

RELAZIONE GIURATA SULLA CONSISTENZA PATRIMONIALE DELL'ASSOCIAZIONE "GARDA VITA"

Mutua del Credito Cooperativo
Sede Montichiari -Bs- Via Trieste n. 62
Cod.Fisc. : 02085540983



Handwritten signature



1. PREMESSA

Il sottoscritto **Valerio Renato Gastoldi**, nato a Bergamo (Bg) il 1° Giugno 1965 e con Studio in Brignano Gera d'Adda (Bg) Via A. Manzoni n. 29-31 iscritto presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Bergamo al nr. 720/A e al Registro dei Revisori Legali come da Decreto Ministero di Grazia e Giustizia del 26.04.1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nr. 32-bis, quarta serie speciale del 28.04.1995 al n.63178,

attesto

che la situazione patrimoniale presa in esame è alla data del 31 Agosto 2022 e risulta essere aggiornata a non più di centoventi giorni antecedenti la presentazione dell'istanza di iscrizione al RUNTS -Registro Unico Nazionale Terzo Settore-,

dichiara

che la seguente perizia è finalizzata alla verifica della consistenza patrimoniale per consentire all'Associazione l'acquisto della personalità giuridica conformemente alla previsione contenuta nell'art. 22, comma 4 del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117) e agli articoli 16 e 18 del D.M. n. 106/2020, nonché alla luce dell'orientamento espresso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali mediante circolare n. 9 del 21 aprile 2022.

In particolare con il D. Lgs. 117/2017 ha preso vita il Codice del Terzo settore quale insieme di norme aventi finalità di riordinare e semplificare in modo organico e sistematico l'attuale disciplina degli Enti non commerciali. Il Codice istituisce, all'art. 11, il Registro Nazionale del Terzo settore (RUNTS) ove gli ETS dovranno essere iscritti per acquisire tale qualifica.

I Soci dell'Associazione "Garda Vita" Mutua del Credito Cooperativo sono chiamati a deliberare in sede di assemblea straordinaria che si terrà il giorno 16 ottobre 2022 in ordine a:

1. Richiesta di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 22, comma 1-bis del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore);
2. Adozione di un nuovo testo di Statuto sociale conforme al Codice del Terzo settore.

Pertanto con la seguente relazione si rende necessario verificare la consistenza patrimoniale per consentire all'Associazione "Garda Vita" Mutua del Credito Cooperativo l'iscrizione al Registro RUNTS e il conseguente acquisto della personalità giuridica e l'acronimo ETS.

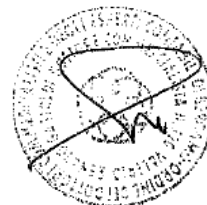
2. OGGETTO E FINALITA'

L'incarico ha per scopo di redigere una relazione che:

1. determini il valore dei singoli elementi attivi e passivi dell'Associazione al fine di determinarne la consistenza patrimoniale;
2. fornisca l'indicazione dei criteri di valutazione seguiti;
3. attesti, ai sensi dell'art. 22, quarto comma del CTS, che il patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica è costituito da una somma liquida e disponibile non inferiore a 15 mila euro e se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata di un revisore legale.

La verifica circa la sussistenza del patrimonio minimo deve basarsi sulla consistenza del patrimonio nella sua interezza, comprensiva di tutte le sue componenti, inclusa, pertanto, l'eventuale parte eccedente la soglia minima legislativamente fissata.

La presente relazione costituisce un vero e proprio bilancio e deve essere strutturata come tale; deve applicare i relativi criteri di valutazione e deve, necessariamente, ricomprendere anche gli elementi negativi.



Gastoldi Pegorini & Associati

Studio di Consulenza Tributaria & Economia d'Impresa | Dottori Commercialisti Revisori Legali

3. DATA DI RIFERIMENTO

La situazione patrimoniale presa in esame è alla data del **31 Agosto 2022** e risulta essere aggiornata a non più di centoventi giorni antecedenti la presentazione dell'istanza di iscrizione al RUNTS.

4. SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il sottoscritto estimatore ha acquisito la documentazione e gli elaborati contabili occorrenti, ha inoltre eseguito i necessari controlli prendendo in esame la documentazione necessaria (libri contabili, documenti contabili, estratti conto bancari e libri sociali).

5. SITUAZIONE PATRIMONIALE - VALORI VALUTAZIONE

Relativamente alla valutazione dei beni è stata presa in esame la documentazione di cui sopra fornita dal Consiglio di Amministrazione dell'Associazione. Si riporta, pertanto, la situazione patrimoniale sulla base delle considerazioni esposte.

ATTIVO	31/08/2022
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	396.937
I. Immateriali	1.127
1. costi di impianto e di ampliamento	-
2. costi di sviluppo	-
3. diritti di brevetto industriale e delle opere ingegno	-
4. concessioni licenze marchi e diritti simili	1.127
5. avviamento	-
6. immobilizzazioni in corso e acconti	-
7. altre	-
II. Materiali	0
1. terreni e fabbricati	-
2. impianti e macchinari	-
3. attrezzature	-
4. altri beni	-
5. immobilizzazioni in corso e acconti	-
III. Finanziarie	395.810
1. partecipazioni	3.250
2. crediti	-
3. altri titoli	392.560
C) Attivo circolante	333.117
I. Rimanenze:	0
1. materie prime sussidiarie e di consumo	-
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-
3. lavori in corso su ordinazione	-



Gastoldi Pegorini & Associati

Studio di Consulenza Tributaria & Economia d'Impresa | Dottori Commercialisti Revisori Legali

4. prodotti finiti e merci	-	
5. acconti	-	
II. Crediti		24.997
entro 12 mesi :		
1. verso clienti	-	
2. verso associati	-	
3. verso enti pubblici	-	
4. verso privati per contributi	-	
5. verso enti della stessa rete associativa	-	
6. verso altri enti del terzo settore	-	
7. verso imprese controllate	-	
8. verso imprese collegate	-	
9. crediti tributari	937	
10. da 5 per mille	-	
11. imposte anticipate	-	
12. verso altri	24.060	
oltre 12 mesi:		
1. verso clienti	-	
2. verso associati	-	
3. verso enti pubblici	-	
4. verso privati per contributi	-	
5. verso enti della stessa rete associativa	-	
6. verso altri enti del terzo settore	-	
7. verso imprese controllate	-	
8. verso imprese collegate	-	
9. crediti tributari	-	
10. da 5 per mille	-	
11. imposte anticipate	-	
12. verso altri	-	
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0
1. in imprese controllate	-	
2. in imprese collegate	-	
3. altri titoli	-	
IV. Disponibilità liquide		308.120
1. depositi bancari e postali	308.120	
2. assegni	-	
3. danaro e valori in cassa	-	
D) Ratei e risconti		3.010
Totale attivo		733.064

PASSIVO

31/08/2022

A) Patrimonio netto		489.631
I. Fondo di dotazione dell'Ente		61.865
II. Patrimonio Vincolato		361.730
1. Riserve Statutarie	18.069	
2. F. di vincolati per decisione organi sociali	130.000	
3. Fondi vincolati destinati da terzi	87.243	
4. Altri Fondi di riserva indivisibili	126.418	
III. Patrimonio libero		0
1. Riserve di utili o avanzi di gestione	-	
2. altre riserve	-	
IV. Avanzo/Disavanzo d'esercizio al 31.08.2022		66.036



Handwritten signature



Gastoldi Pegorini & Associati

Studio di Consulenza Tributaria & Economia d'Impresa | Dottori Commercialisti Revisori Legali

B) Fondi rischi e oneri		4.480
1. per trattamento quiescenza e simili	-	
2. per imposte anche differite	-	
3. altri	4.480	
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		59.375
D) Debiti		31.470
entro 12 mesi:		
1. verso banche	-	
2. verso altri finanziatori	-	
3. verso associati e fondatori per finanziamenti	-	
4. verso enti della stessa rete associativa	-	
5. verso erogazioni liberali condizionate	-	
6. acconti	-	
7. verso fornitori	23.318	
8. verso imprese controllate e collegate	-	
9. debiti tributari	552	
10. verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	1.873	
11. verso dipendenti e collaboratori	5.572	
12. altri debiti	155	
oltre 12 mesi:		
1. verso banche	-	
2. verso altri finanziatori	-	
3. verso associati e fondatori per finanziamenti	-	
4. verso enti della stessa rete associativa	-	
5. verso erogazioni liberali condizionate	-	
6. acconti	-	
7. verso fornitori	-	
8. verso imprese controllate e collegate	-	
9. debiti tributari	-	
10. verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	-	
11. verso dipendenti e collaboratori	-	
12. altri debiti	-	
E) Ratei e risconti		148.108
Totale passivo		733.064



[Handwritten signature]

ATTIVO - STATO PATRIMONIALE

- Crediti v/soci

Tutte le quote associative sottoscritte dai Soci all'atto della loro ammissione sono state regolarmente versate.

- Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate sulla base del presumibile valore corrente che tiene conto degli oneri effettivamente sostenuti. Le immobilizzazioni immateriali sono relative unicamente al marchio dell'Associazione (ammortizzato a valore costante) e il suo valore residuo è pari a euro 1.127.

- Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate sulla base del presumibile valore corrente che tiene conto degli oneri effettivamente sostenuti. Le immobilizzazioni materiali sono relative unicamente a Macchine e attrezzature elettr. ufficio e alla data della presente perizia risultano completamente ammortizzate.

- Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte complessivamente per euro 395.810.

Esse risultano composte dalle seguenti partecipazioni non azionaria:

- Comipa per € 2.050;
- Coop Brescia est per € 200;
- A.P.C. Assocoop per € 1.000.



Gastoldi Pegorini & Associati

Studio di Consulenza Tributaria & Economia d'Impresa | Dottori Commercialisti Revisori Legali

Dette partecipazioni risultano iscritte al costo di sottoscrizione e corrisponde al presumibile valore di realizzo. Tra le immobilizzazioni finanziarie risultano altresì iscritti i seguenti investimenti finanziari in Titoli dello Stato italiani e Obbligazioni e Certificati di deposito della Bcc del Garda che essendo stati acquistati con finalità durevole fino alla loro naturale scadenza sono stati valorizzati al costo di acquisto.

- Rimanenze

Alla data della relazione non risultano rimanenze di beni di cancelleria o altro.

- Crediti

I crediti sono tutti esigibili entro 12 mesi e sono stati valutati al valore nominale e si riferiscono a crediti verso la Bcc del Garda per € 14.265 per quote nuovi soci, crediti per anticipi fornitori per € 3.307, crediti per note di credito da ricevere per € 1.737, crediti fiscali per € 937, crediti per quote insolite per € 4.480 e crediti vari per € 271. Il loro valore complessivo ammonta a euro 24.997.

- Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso la Bcc del Garda. Il loro valore complessivo ammonta a euro 308.120.

- Ratei e Riscoti attivi

Rappresentano le partite di collegamento conteggiate al 31 Agosto 2022 con il criterio della competenza temporale e sono rappresentati solamente da ratei attivi su interessi attivi titoli per € 842 e da riscoti attivi riguardanti la quota di adesione al Comipa per euro 2.168.

PASSIVO - STATO PATRIMONIALE

- Patrimonio

Rappresenta la capacità dell'Associazione di soddisfare le proprie obbligazioni sociali. Il Patrimonio di dotazione dell'Associazione è costituito, ai sensi del vigente Statuto, dalle quote di adesione versate dai soci ordinari e dai soci sostenitori. Il patrimonio vincolato evidenzia le riserve statutarie indivisibili formate con i residui delle gestioni precedenti. Questo fondo è utilizzabile esclusivamente per la copertura di eventuali perdite future o comunque per le finalità istituzionali e in nessun caso è distribuibile fra i soci. Il valore del Fondo di Dotazione dell'Ente è pari a € 61.865, mentre il Patrimonio netto al 31 Agosto 2022 è pari a euro 494.111.

- Fondo Rischi

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Il sottoscritto perito ha provveduto all'inserimento di un accantonamento prudenziale forfettario di euro 4.480 per la svalutazione dei crediti di dubbia esigibilità.

- TFR

L'Associazione alla data del 31 Agosto 2022 per il personale dipendente ha stanziato l'effettivo debito maturato in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 del C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica. L'importo complessivo ammonta ad € 59.375.

- Debiti

Sono iscritti al valore nominale e sono tutti esigibili nei successivi dodici mesi e non sono presenti debiti superiori ai 12 mesi. Si riferiscono a debiti verso fornitori per euro 23.318, debiti tributari per € 552, debiti previdenziali per € 1.873, debiti v/dipendenti per € 5.572 ed altri debiti per euro 155. Il loro valore complessivo è pari a euro 31.470.

- Ratei e riscoti passivi

Rappresentano le partite di collegamento al 31 Agosto 2022 conteggiate con il criterio della competenza temporale. Sono rappresentati solamente da riscoti passivi e si riferiscono alla parte dei contributi associativi versati di competenza futura e il loro valore è pari a euro 148.108.

6. DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Riprendendo i saldi delle attività nette e passività nette, si perviene alla determinazione del patrimonio dell'Associazione in euro 489.631.



7. CONCLUSIONI

Il sottoscritto estimatore, in base a quanto sopra esposto e, tenuto conto che detta relazione è stata improntata sui criteri prudenziali,

attesta

la corretta compilazione della situazione patrimoniale ed assevera che il **Patrimonio** dell'Associazione "**Garda Vita**" Mutua del Credito Cooperativo **alla data del 31 Agosto 2022 ammonta** a euro 489.631, valore arrotondato per difetto **a euro 489.000 (quattrocentottantanovemila/00)**, e che pertanto lo stesso non è inferiore al minimo previsto dall'art. 22 comma 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117) ovvero a euro 15.000, al fine dell'ottenimento della personalità giuridica da parte di associazione non riconosciute ex art. 22 D.Lgs. 117/2017.

Con osservanza.

Brignano G.A., 12 Ottobre 2022

IL PERITO-ESTIMATORE

Valerio Renato Gastoldi



[illegible]